Verbale della seduta del Consiglio in data 25 MAGGIO 2018

Il giorno 25 MAGGIO 2018 alle ore 10:00 presso la Sala Grande al secondo piano di Palazzo Marcorà, si è riunito il Consiglio del Dipartimento Studi Umanistici per discutere il seguente ordine del giorno:

I – Comunicazioni
II – Approvazione verbale: seduta del 27 aprile 2018
III - DIDATTICA
1. Programmazione didattica 2018/19: affidamenti diretti incarichi didattici ad esperti di alta qualificazione
2. Finanziamento iniziative a sostegno della didattica:
   a. definizione nuovi criteri di assegnazione
   b.ripartizione fondi aggiuntivi 2018
3. Master in Digital Humanities: esito selezioni per Tutorato Informatico II semestre 2017-2018

IV- NOMINE
1. Gruppo AQ CdS Scienze dell'antichità: letterature, storia, archeologia: sostituzione componente studentesca

V - STUDENTI
1. Bando borse di studio per studenti stranieri: ratifica
2. Equipollenza titolo straniero dott. Andrea Morbio

VI - RICERCA
1. Cofinanziamento convegni II tornata
2. Cofinanziamento seminari II tornata
3. Determinazione SSD per le expression of interest - bando Marie Skłodowska - Curie IF - Global Fellowships – call 2018
4. Modifica limiti erogazione anticipi per scavi archeologici
5. Richiesta anticipo scavo Aquileia dott.ssa Cottica
6. Ratifica decreto di nomina della commissione per il conferimento dell'idoneità alla partecipazione di personale non strutturato come responsabile scientifico di progetti collaborativi

VII – VADEMECUM CHIAMATE DIRETTE RIENTRO DEI CERVELLI
VIII - BILANCIO
1. Bilancio 2018: decreti soggetti a comunicazione
2. Bilancio 2018: decreti a ratifica

IX - CONTRATTI E CONVENZIONI
X – VARIE
XI – PERSONALE
(alla presenza del solo corpo docente)
1. Programmazione personale 2017-2019: aggiornamento

(*alla presenza dei professori di I e II fascia*)

2. Procedura per la valutazione dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010:

a) valutazione triennale attività didattica e scientifica dott.ssa Alessandra Gilibert

b) nomina Commissione per la chiamata nel ruolo di professore associato nel SSD L-OR/06 Archeologia fenicio-punica:

- proposta commissario interno
- individuazione dei componenti sorteggiabili

(*alla presenza dei soli professori di I fascia*)

3. Piano triennale 2017-19: specifiche emanazione bando per professore ordinario ex art. 24, co. 6 L. 240/10, ssd L-FIL-LET/05 Filologia classica

All'appello la composizione del Consiglio è risultata la seguente:

	Cognome	Nome	Presenti	Congedi	Assenti giustificati	Assenti
	professori di I fascia					
1	ANTONETTI	Claudia	X			
2	BURGIO	Eugenio	X			
3	CARINCI	Filippo Maria				X
4	CINGANO	Ettore	X			
5	CRESCI	Giovannella	X			
6	CROTTI	Ilaria	X			
7	DE RUBEIS	Flavia	X			
8	ELEUTERI	Paolo		X		
9	GASPARRI	Stefano			X	
10	GELICHI	Sauro	X			
11	INFELISE	Mario	X			
12	MARINELLI	Sergio	X			
13	MARINETTI	Anna	X			
14	MASTANDREA	Paolo			X	
15	MILANO	Lucio	X			
16	POVOLO	Claudio	X			
17	RAVEGNANI	Giorgio	X			
18	RICORDA	Ricciarda			X	
19	RIGO	Antonio				X
20	SANGA	Glauco	X			
21	SPERTI	Luigi			X	

22	VIAN	Giovanni	X			
23	ZANATO	Tiziano	X			
		professori di II fascia				
24	BAGLIONI	Daniele			X	
25	BETTINZOLI	Attilio			X	
26	CAMEROTTO	Alberto	X			
27	CARPINATO	Caterina	X			
28	CASELLATO	Alessandro	X			
29	CIAMPINI	Emanuele Marcello				X
30	CRIPPA	Sabina	X			
31	DAMIANI	Rolando			X	
32	DE VIDO	Stefania			X	
33	DRUSI	Riccardo	X			
34	FINCARDI	Marco	X			
35	GALLO	Alessandro	X			
36	GAMBACURTA	Giovanna	X			
37	LEVIS SULLAM	Simon	X			
38	LIGI	Gianluca	X			
39	LUCCHELLI	Tomaso Maria	X			
40	MALENA	Adelisa	X			
41	MOLTENI	Elisabetta	X (esce ore 10.55)			
42	MONDIN	Luca	X			
43	MONTEFUSCO	Antonio	X			
44	PEZZOLO	Luciano	X			
45	PONTANI	Filippomaria	X			
46	POZZA	Marco				X
47	RAPETTI	Anna Maria	X			
48	RIDI	Riccardo	X			
49	ROHR	Francesca	X			
50	ROVA	Elena			X	
51	SOLINAS	Patrizia			X	
52	STRINGA	Nico	X			
53	TAMIOZZO	Silvana			X	
54	TAMISARI	Franca			X	
55	TONGHINI	Cristina	X			
56	TRIBULATO	Olga	X			
		RICERCATORI				
57	BELTRAME	Carlo	X			
58	BONIFACIO	Valentina			X	
59	BUCOSSI	Alessandra	X			
60	CALVELLI	Lorenzo	X			
61	CINQUEGRANI	Alessandro	X			
62	COTTICA	Daniela			X	

63	CURTI	Elisa	X			
64	GIACHINO	Monica	X			
65	GILIBERT	Alessandra	X			
66	LORENZI	Cristiano	X			
67	PACI	Deborah	X			
68	PORTINARI	Stefania	X			
69	RAINES	Dorit	X			
70	RIZZI	Alessandra			X	
71	ROSSETTO	Luca	X			
72	RUSI	Michela	X			
73	VENUTI	Martina Chiara	X			
74	VIANELLO	Valerio	X			
75	ZAMPERETTI	Sergio	X			
76	ZAVA	Alberto	X			
77	BIANCATO	Damiano	X			
78	CIBIN	Francesca	X			
79	BALLIN	Francesca			X	
80	PAGIN	Enrico	X			
81	VOLTOLINA	Teresa	X			
TOTALE			**60**	**1**	**16**	**4**

Presiede la seduta il Direttore, prof.ssa Giovannella Cresci. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario di Dipartimento, dott.ssa Alessandra Bertazzolo.

Constatato che i presenti raggiungono il numero legale di 42 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Le delibere assunte dal Consiglio sono riportate di seguito.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è tolta alle ore 12.30.

Il Presidente
prof.ssa Giovannella Cresci

Il Segretario
dott.ssa Alessandra Bertazzolo

I - Comunicazioni

Il Direttore procede a riepilogare la situazione relativa alle domande ricevute in Dipartimento a seguito della call per le posizioni finanziate grazie al Progetto di Eccellenza.
Sono arrivate circa una ventina di domande da parte di potenziali candidati e molte piu numerose richieste di carattere generale per avere informazioni sulle posizioni contrattuali previste dal progetto.
Il Direttore anticipa che il 6 giugno prossimo la commissione deputata ad una prima valutazione delle domande si riunirà per esprimere un parere sui curricula fino ad ora arrivati e per lavorare sull'individuazione dei componenti del comitato (composto da tre esperti stranieri e da due esperti italiani) che dovrà fungere da controllore del progetto. Il Direttore esorta tutti a contribuire con proposte e anticipa che nel Consiglio previsto a giugno saranno proposti al Dipartimento i cinque esperti individuati.
Il Consiglio prende atto.

Il Direttore aggiorna il Consiglio in riferimento all'incontro avvenuto il 17 maggio u.s. con quattro docenti del Department of History and Art History della Utrecht University, impegnati in un 'tour europeo' per sondare la possibilità di accordi di collaborazione con altre università. I docenti hanno manifestato l'intenzione di confermare l'agreement già esistente con il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, ma soprattutto si sono detti molto interessati ad avviare nuovi possibili contatti con il Dipartimento di Studi Umanistici, ed in particolare con i soggetti che si occupano di discipline storiche all'interno dello stesso. Erano presenti all'incontro il dott. Rossetto e il prof. Pezzolo. E' stata realizzata una sintesi dell'incontro dal dott. Rossetto che poi è stata inviata ai componenti del Collegio Didattico del corso di Laurea in Storia. Il Dott. Calvelli si esprime a favore di questa nuova possibilità di collaborazione, ma segnala, in generale, la difficoltà di attuazione di questi scambi docenti perché ci sono sempre meno borse a disposizione e gli aspetti organizzativi sono complessi.
Il Consiglio prende atto.

Il Direttore comunica che il testo del Regolamento del DSU, già approvato nella seduta di Consiglio del 13/02/2018, è stato rivisto per alcuni aspetti formali dagli uffici centrali, ai fini della sua emanazione. I dettagli modificati sono stati verificati con la Prof.ssa De Rubeis, referente per la stesura del documento.
La prof.ssa De Rubeis informa sulle modifiche che sono state relative alla definizione delle competenze dei Comitati Ricerca e Didattica.
Il Direttore presenta pertanto la versione definitiva del Regolamento:

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

TITOLO Scopi, composizione e competenze del Dipartimento

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento concerne l'assetto organizzativo e le modalità di funzionamento del Dipartimento di Studi Umanistici.
2. Il Dipartimento organizza e gestisce le attività didattiche e le attività di ricerca, dal mondo antico all'età contemporanea, in ambito nazionale e internazionale, nel campo dell'antropologia culturale e sociale, dell'archeologia, della critica letteraria, delle digital humanities, della geografia, delle lingue e letterature classiche, della lingua e letteratura italiana, della linguistica, delle scienze del testo e del documento scritto, della storia, della storia delle religioni, della storia dell'arte e degli studi mediolatini, romanzi, bizantini e post bizantini e svolge tutte le funzioni previste dall'art. 28 dello Statuto di Ateneo.
3. L'elenco dei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) presenti nel Dipartimento è contenuto nell'Allegato 1.
4. Il Dipartimento è sede dei Dottorati di ricerca di cui all'Allegato 2, dei Corsi di Laurea di cui all'Allegato 3, delle Scuole di Specializzazione di cui all'Allegato 4 nonché di tutte le altre attività formative riconosciute istituzionalmente.
5. I contenuti degli Allegati 1, 2, 3 e 4 sono soggetti a revisione periodica e saranno, di volta in volta, approvati con delibera del Consiglio di Dipartimento.

Art. 2

Funzioni del Dipartimento

1. Il Dipartimento promuove, coordina e organizza le attività di ricerca dei suoi afferenti ferma restando per ciascun professore o ricercatore la libertà di ricerca ed il diritto di disporre dei finanziamenti che il Dipartimento gli ha attribuito e di cui è responsabile scientifico.
2. Il Dipartimento altresì promuove, coordina e organizza le attività didattiche di sua competenza e per le altre interloquisce stabilmente con gli altri Dipartimenti e con l'Ateneo, mettendo a disposizione, laddove necessario, le proprie risorse strumentali.

Art. 3

Organizzazione interna

1. Il Dipartimento può articolarsi al suo interno in Centri, Sezioni, Laboratori, istituiti con il voto favorevole della maggioranza dei componenti del Consiglio di Dipartimento, qualora l'articolazione delle aree culturali e scientifiche presenti in un singolo Dipartimento lo renda opportuno. Tali strutture non hanno autonomia amministrativa e contabile.

2. Purché non vi osti il corretto svolgimento delle funzioni scientifiche e didattiche, i docenti del Dipartimento possono eseguire attività per conto terzi, mediante contratti e convenzioni stipulate con enti pubblici e privati, da concludersi in conformità a quanto previsto dai Regolamenti di Ateneo.

Art. 4

Ambiti di autonomia amministrativa del Dipartimento

1. Il Dipartimento dispone di autonomia amministrativa, organizzativa e finanziaria nei limiti e nelle forme previste dalla normativa dell'Ateneo.
2. Il Dipartimento si configura come centro di responsabilità dell'Ateneo in quanto titolare della gestione amministrativa e della legittimità e correttezza degli atti amministrativi e contrattuali assunti nell'esercizio delle proprie attività.
3. Esso utilizza spazi, strutture e servizi forniti dall'Ateneo e occorrenti al proprio funzionamento.
4. Il Dipartimento dispone per il finanziamento delle sue attività, compresa l'esecuzione dei programmi di ricerca e formazione e l'acquisto di attrezzature scientifiche e didattiche, dei fondi assegnati dal Consiglio di Amministrazione e degli altri proventi previsti e acquisibili in base alle vigenti norme di legge e di regolamento.
5. Il Dipartimento ha altresì autonomia regolamentare per le materie di propria competenza e per la propria organizzazione, nei limiti previsti dallo Statuto di Ateneo.
6. Nell'ambito del budget di cui ai commi precedenti, il Dipartimento gestisce finanziamenti ottenuti da terzi per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e commerciali, fatte salve le eventuali quote da destinare ai sensi dei regolamenti vigenti, o di delibere del Consiglio di Amministrazione.

Art. 5

Composizione e afferenze

1. Al Dipartimento afferiscono, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto di Ateneo, professori ordinari, associati, ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, in numero non inferiore a 45.
2. I docenti del Dipartimento afferiscono a settori scientifico-disciplinari omogenei. I professori ed i ricercatori afferiscono al Dipartimento dopo che la richiesta presentata sia stata approvata dal Consiglio di Dipartimento e dal Senato Accademico. Possono fare altresì riferimento al Dipartimento, previa delibera del Consiglio, anche i titolari di assegni di ricerca, i professori a contratto, i borsisti, i dottorandi di ricerca e i cultori della materia le cui ricerche o i cui insegnamenti siano riferibili a settori scientifico-disciplinari pertinenti, o affini o i cui insegnamenti siano banditi dal Dipartimento stesso.
3. Non possono afferire al Dipartimento professori e ricercatori la cui area disciplinare non sia coerente e sinergica con quelle di riferimento del Dipartimento medesimo, nonché con il progetto scientifico e l'offerta formativa del Dipartimento stesso. Eccezioni motivate a questa regola possono essere accolte previa autorizzazione del Senato Accademico, sentito il Consiglio del Dipartimento interessato. Nel caso in cui il singolo docente non abbia afferito ad alcun Dipartimento, il Senato Accademico indica l'afferenza,

nel rispetto di un principio di coerenza fra il settore e le competenze del docente e il progetto scientifico e i settori propri del Dipartimento.

4. Fanno riferimento al Dipartimento anche i Visiting Professor e i Visiting Scholar, la cui nomina sia stata preventivamente deliberata dal Consiglio di Dipartimento.

5. Al Dipartimento afferisce inoltre il personale tecnico-amministrativo assegnato ai sensi della normativa vigente

6. L'art. 34 dello Statuto di Ateneo disciplina il ruolo e le funzioni del Segretario di Dipartimento, il cui incarico a tempo determinato è conferito, all'interno del personale dell'Ateneo, dal Direttore Generale, sentito il Direttore del Dipartimento, con atto scritto e può essere rinnovato con le medesime formalità. Il Segretario di Dipartimento ha altresì il ruolo di agente contabile, firma gli ordinativi e liquida le spese.

TITOLO II
Organi e relative competenze

Art. 6
Organi del Dipartimento

1. Sono organi del Dipartimento:
   - il Consiglio di Dipartimento;
   - il Direttore;
   - la Giunta di Dipartimento;
   - i Collegi didattici;
   - la Commissione didattica paritetica docenti-studenti.
2. Sono costituiti quali Comitati permanenti del Dipartimento:
   - il Comitato per la ricerca;
   - il Comitato per la didattica.
3. Possono essere nominate ulteriori apposite Commissioni di cui all'allegato 5. Sarà cura del Direttore in carica di aggiornare l'allegato 5 all'inizio del mandato.

CAPO I
Consiglio di Dipartimento

Art. 7
Attribuzioni del Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio di Dipartimento è organo di programmazione e di gestione del Dipartimento e svolge le sue funzioni ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 dello Statuto. Esso inoltre delibera sugli ulteriori argomenti sottoposti alla sua attenzione dal Direttore.

Art. 8

Consiglio di Dipartimento

1. Fanno parte del Consiglio di Dipartimento, con diritto di voto:

a) il Direttore;

b) i Professori e i Ricercatori afferenti al Dipartimento;

c) due rappresentanti del personale tecnico e amministrativo. Ai fini dell'elezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo in seno al Consiglio di Dipartimento, l'elettorato attivo spetta al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e determinato afferente al Dipartimento alla data di indizione delle votazioni, mentre l'elettorato passivo spetta al medesimo personale purché la durata del contratto garantisca il completamento del mandato;

d) tre rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, di specializzazione e di dottorato afferenti al Dipartimento, ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera d), dello Statuto di Ateneo.

2. Fanno altresì parte un rappresentante rispettivamente dei docenti a contratto, degli assegnisti di ricerca e dei cultori della materia, senza diritto di voto.

3. Non precludono l'elettorato attivo e passivo aspettative e congedi per motivi di salute o di famiglia, di ricerca o di studio.

4. Il Segretario di Dipartimento, o suo delegato, partecipa alle sedute del Consiglio con funzioni consultive e di verbalizzazione.

5. Le rappresentanze di cui al precedente comma 1, lettera c), durano in carica un triennio accademico. Le rappresentanze di cui al precedente comma 1, lettera d), durano in carica un biennio accademico. Le rappresentanze di cui al precedente comma 2 durano in carica un anno accademico.

6. Le votazioni per l'elezione delle rappresentanze di cui al comma 1 lettere c), e comma 2, disciplinate agli artt. 68 e 69 del Regolamento Generale di Ateneo, avvengono a scrutinio segreto con preferenza unica. Le votazioni sono valide se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto. Il Direttore provvede alla costituzione di un seggio elettorale composto da un Presidente e da due componenti, di cui un segretario.

7. Sono proclamati eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità risulta eletto il più anziano nel ruolo e in caso di ulteriore parità il più anziano di età. Gli eletti sono nominati con decreto del Rettore.

8. La vacanza di posti di rappresentanti non inficia la validità delle riunioni e le deliberazioni intervenute nel frattempo.

Art. 9

Adunanze del Consiglio

1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato e presieduto dal Direttore che ne fissa l'ordine del giorno, anche sulla base delle richieste dei docenti e delle esigenze istituzionali.
2. La convocazione deve aver luogo con avviso fatto recapitare, di norma via e-mail, ai singoli componenti del Dipartimento, almeno 5 giorni prima del giorno fissato per la seduta, fatti salvi i casi di urgenza. Il Consiglio può anche essere convocato su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti; in tal caso la seduta dovrà tenersi entro dieci giorni.
3. La richiesta di convocazione deve contenere l'indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno, che verranno comunicati ai membri, salve urgenze, 5 giorni prima della riunione.
4. Il Direttore può fissare per l'intero anno accademico, salvo urgenze, il calendario delle riunioni. I docenti che intendano sottoporre una questione al Consiglio devono presentare richiesta, con allegati i materiali e i documenti utili, almeno 10 giorni prima della riunione, utilizzando l'apposito modello, anche via e-mail.
5. Di ogni seduta del Consiglio deve essere redatto verbale, in unico originale protocollato e conservato agli atti del Dipartimento a cura del Direttore.
6. Le riunioni del Consiglio di Dipartimento sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo video-conferenza, tele-conferenza o in via telematica.
7. Alle riunioni del Consiglio di Dipartimento sono applicabili, in quanto compatibili, le norme stabilite dall'art. 80 all'art. 83 del Regolamento Generale di Ateneo.

CAPO II
Direttore di Dipartimento

Art. 10
Attribuzioni del Direttore

1. Il Direttore, il cui ruolo e funzioni sono disciplinate all'art. 32 dello Statuto, rappresenta il Dipartimento. Ne presiede il Consiglio e la Giunta, cura l'esecuzione delle rispettive deliberazioni, svolge tutte le funzioni gestionali non espressamente attribuite al Consiglio di Dipartimento; si avvale della collaborazione del Comitato per la ricerca per promuovere e coordinare le attività scientifiche e culturali del Dipartimento; si avvale della collaborazione del Comitato per la didattica e degli altri Dipartimenti per coordinare e gestire le attività didattiche; vigila sull'osservanza nell'ambito del Dipartimento delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti; tiene i rapporti con gli organi di governo dell'Ateneo, esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono devolute dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti o attribuite dal Consiglio per specifiche attività.
2. Il Direttore di Dipartimento - in quanto organo amministrativo di vertice - esercita le seguenti attribuzioni:

a) mette a disposizione del personale docente i mezzi e le attrezzature del Dipartimento necessarie per lo svolgimento dell'attività scientifica, didattica e del dottorato di ricerca;
b) ordina gli strumenti, i mezzi e quanto altro serve per il buon funzionamento del Dipartimento e dei gruppi di ricerca nella gestione dei fondi loro specificatamente assegnati. Egli è altresì tenuto ad ogni adempimento di legge anche in ottemperanza alle norme fiscali;
c) propone al Consiglio di Dipartimento il bilancio preventivo nel mese di novembre di ciascun anno, nel rispetto del calendario definito dall'Ateneo;
d) presenta al Consiglio di Dipartimento il bilancio consuntivo entro il mese di marzo per consentire la chiusura del Bilancio Unico di Ateneo nei termini compatibili con le disposizioni normative;
e) è consegnatario dei beni immobili, dei beni mobili e degli eventuali automezzi del Dipartimento, del cui uso risponde secondo quanto previsto al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. Ha la sorveglianza degli stessi e ne dispone la corretta ed appropriata utilizzazione ai fini istituzionali;
f) provvede, per le procedure di affidamento di forniture e servizi, alla nomina del responsabile unico del procedimento che assumerà le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e alle Linee Guida ANAC. In assenza di tale provvedimento di nomina, le funzioni di responsabile unico del procedimento sono assunte direttamente dal Direttore di Dipartimento;
g) provvede, mediante la stipula di contratti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, agli approvvigionamenti di beni e servizi, e ai servizi in genere, di competenza del Dipartimento. Stipula i predetti contratti con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni in materie;
h) conformemente a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, stipula i contratti e le convenzioni per attività di ricerca e per prestazioni per conto terzi;
i) autorizza le missioni del personale docente;
j) esercita il potere di avocazione sugli atti del Segretario di Dipartimento per particolari motivi di necessità ed urgenza specificatamente indicati nel provvedimento e tempestivamente portato a conoscenza del Consiglio di Dipartimento;
k) ha l'obbligo di denunziare per iscritto al Rettore i fatti di cui sia venuto a conoscenza direttamente o mediante rapporto, che diano luogo a responsabilità amministrativa o contabile di carattere patrimoniale; ha l'obbligo di segnalare altresì immediatamente anche comportamenti lesivi del codice etico, di quello di comportamento e della carta degli impegni per la sostenibilità;
l) in caso di necessità e urgenza, il Direttore può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio di Dipartimento sollecitandone la ratifica nella seduta immediatamente successiva;
m) è responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D.L gs. 196/2003.

2. Il Direttore designa:

a) tra i Professori di ruolo del Dipartimento un Vicedirettore, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. La nomina del Vicedirettore designato è disposta con decreto del Rettore. La carica di Vicedirettore cessa con quella del Direttore;
b) tra i Professori di ruolo e i Ricercatori universitari e a tempo determinato lett b) i Delegati e nomina le Commissioni e i Comitati che lo affiancheranno durante il suo mandato.

Art. 11
Elezione del Direttore

1. Il Direttore è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori di prima fascia, a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno al momento dell'insediamento, afferenti al Dipartimento medesimo, a maggioranza assoluta degli aventi diritto nella prima votazione e a maggioranza assoluta dei votanti nelle votazioni successive, salva, in questa seconda fase, la partecipazione al voto di almeno un terzo degli aventi diritto.
2. La convocazione del Consiglio per l'elezione viene effettuata dal Decano, almeno 5 giorni prima della data fissata per il voto nelle modalità previste per la convocazione del Consiglio. Essa deve contenere l'indicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento di almeno 4 votazioni che potranno tenersi nello stesso giorno o in giorni diversi.
3. Le votazioni devono svolgersi con le modalità stabilite in sede di indizione e devono essere tali da garantire la segretezza e la certezza del voto espresso dagli elettori. Gli elettori hanno diritto di esprimere una sola preferenza.
4. Nel caso di accertata indisponibilità dei professori di prima fascia, alla carica di Direttore può essere eletto un professore di seconda fascia confermato a tempo pieno, afferente al Dipartimento.
5. All'esito dell'elezione, il Direttore è nominato con decreto del Rettore, dura in carica tre anni accademici ed è immediatamente rieleggibile una sola volta.

CAPO III
Giunta di Dipartimento e Comitati

Art. 12
Attribuzioni della Giunta

1. La Giunta, il cui ruolo e funzioni sono disciplinate all'art. 33 dello Statuto, coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue attribuzioni e svolge le funzioni eventualmente assegnatele dal Consiglio di Dipartimento.
2. Le riunioni della Giunta sono validamente svolte anche se tenute a mezzo video-conferenza, tele-conferenza o con modalità telematica, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente dell'adunanza e dagli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di

intervenire alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione della Giunta si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente dell'adunanza e dove deve pure trovarsi il segretario dell'adunanza, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

3. Qualora la seduta della Giunta abbia argomenti oggetto di delibera viene redatto apposito verbale il quale verrà pubblicato nell'apposita area dedicata del sito web di Ateneo.

Art. 13

Composizione della Giunta

1. Fanno parte di diritto della Giunta, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto il Direttore, che la convoca e la presiede, il Vicedirettore, i delegati del Direttore che presiedono il Comitato per la ricerca e il Comitato per la didattica e n. da 7 a 9 docenti, di cui almeno un ricercatore, proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio.
2. Alle sedute della Giunta può partecipare il Segretario di Dipartimento con funzioni consultive ed eventualmente di verbalizzazione.
3. La Giunta dura in carica tre anni accademici e decade comunque con il Direttore.

Art. 14

Comitato per la ricerca

1. Il Comitato per la ricerca svolge attività di coordinamento e promozione delle attività di ricerca, per conto terzi e di fund raising del Dipartimento, ed esercita le funzioni eventualmente assegnategli dal Consiglio.
2. Il Comitato per la ricerca esercita altresì funzioni di:
   a) gestione delle procedure di assegnazione dei fondi dipartimentali per la ricerca;
   b) gestione delle procedure di assegnazione dei fondi dipartimentali per convegni, seminari e conferenze;
   c) gestione delle procedure di valutazione della ricerca svolte dai docenti, dai ricercatori, dagli assegnisti;
   d) gestione delle procedure di valutazione per cultori della materia;
   e) gestione delle procedure di valutazione e autorizzazione per i contratti di pubblicazione con copertura parziale/intera derivante da fondi dipartimentali;
   f) gestione delle procedure di valutazione per *Visiting Scholar*;
   g) promozione e coordinamento delle attività di comunicazione interna ed esterna dei risultati della ricerca;

h) parere, ai fini dell'assunzione della Delibera del Consiglio di Dipartimento, sulle ricadute in ambito di ricerca dei progetti di ricerca nazionali e internazionali, *applicants* e relative politiche di Dipartimento;
i) parere sulle richieste di congedo e valuta le relazioni di fine congedo sull'attività svolta.

3. Il Comitato è convocato e presieduto dal Delegato alla ricerca ed è composto da non meno di 4 docenti proposti dal Direttore, in modo tale da rappresentare le aree scientifiche approvate dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Al Comitato partecipa, se ne viene fatta richiesta, anche il Segretario di Dipartimento, o suo delegato, con funzioni consultive.
4. Il Comitato dura in carica tre anni accademici e decade comunque alla scadenza del mandato del Direttore.

Art. 15
Comitato per la didattica

1. Il Comitato per la didattica, presieduto dal Delegato alla didattica, coordina le attività didattiche di competenza del Dipartimento ed esercita le funzioni eventualmente assegnategli dal Dipartimento stesso.
2. In particolare il Comitato per la didattica esercita altresì:
a) attività di coordinamento dei Collegi di Dottorato di Ricerca afferenti al Dipartimento;
b) attività di coordinamento dei Collegi Didattici dei corsi di studio afferenti al Dipartimento;
c) gestione delle procedure di valutazione dell'attività didattica svolta dai docenti, dai ricercatori;
d) parere sull'istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio;
e) parere sulla modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di studio afferenti al Dipartimento;
f) progettazione annuale dell'offerta formativa del Dipartimento;
g) gestione delle procedure di assegnazione dei fondi dipartimentali per le attività di supporto alla didattica per gli studenti;
h) gestione delle procedure di valutazione di *Visiting Adjunct* e *Visiting Professor*;
i) parere, ai fini dell'assunzione della delibera del Consiglio di Dipartimento, su progetti di ricerca nazionali e internazionali e applicants nel caso abbiano ricadute sull'attività didattica e sulle relative politiche di Dipartimento;
j) parere sulle richieste di congedo

3. Il Comitato è convocato dal Delegato alla didattica, anche in composizione ristretta ai Presidenti dei corsi di laurea, ed è comunque composto dai Presidenti dei Collegi di Corso di laurea e dai Coordinatori di Dottorato che fanno riferimento alla struttura dipartimentale. Al Comitato partecipa, se ne viene fatta richiesta, anche il Segretario di Dipartimento, o suo delegato, con funzioni consultive e il referente dell'area.
4. Il Comitato dura in carica per tre anni accademici e decade comunque alla scadenza del mandato del Direttore.

TITOLO IV
Norme generali

Art. 16
Parità di genere
1. L'Università Ca' Foscari Venezia garantisce pari opportunità tra uomini e donne.
2. Nel presente Regolamento l'uso del genere maschile per indicare le persone è dovuto solo a esigenze di semplicità del testo.

Art. 17
Cessazione dalle cariche
1. I docenti eletti o designati dal Consiglio di Dipartimento o dal Direttore cessano dalle rispettive cariche, oltre che per scadenza naturale del mandato, a seguito di pensionamento, dimissioni, trasferimento o sopravvenute cause di incompatibilità.

Art. 18
Modifiche del Regolamento
1. Le modifiche al presente Regolamento devono essere approvate a maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di Dipartimento, dopo regolare convocazione senza carattere di urgenza.

Art. 19
Norma di rinvio
1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio, in quanto applicabili, alle norme dello Statuto e dei regolamenti di Ateneo e più in generale dell'ordinamento universitario.

Art. 20
Emanazione ed entrata in vigore
1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore ed entra in vigore il settimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo dell'Ateneo.

- **Allegato 1 Regolamento DSU**

SSD afferenti al Dipartimento

ICAR/18 - Storia dell'architettura
L-ANT/02 - Storia greca
L-ANT/03 - Storia romana
L-ANT/04 - Numismatica
L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche
L-ANT/07 - Archeologia classica
L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale
L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
L-FIL-LET/01 - Civiltà egee
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/05 - Filologia classica
L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina
L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica
L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana
L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca
L-OR/01 - Storia del Vicino Oriente Antico
L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta
L-OR/03 - Assiriologia
L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico
L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche
M-GGR/01 - Geografia
M-STO/01 - Storia medievale
M-STO/02 - Storia moderna
M-STO/04 - Storia contemporanea
M-STO/06 - Storia delle Religioni
M-STO/07 - Storia del Cristianesimo e delle chiese
M-STO/08 - Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia
M-STO/09 - Paleografia
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche

Allegato 2 Regolamento DSU

Dottorato in Italianistica
Dottorato in Scienze dell'antichità
Dottorato in Studi storici, geografici, antropologici (interateneo e gestito in convenzione con l'Università degli Studi di Padova - sede amministrativa - e con l'Università degli Studi di Verona)

Allegato 3 Regolamento DSU

Corsi di Laurea Triennale

- L- 10 Laurea in Lettere
- L-42 Laurea in Storia

Corsi di Laurea Magistrale

- LM-1 Laurea Magistrale in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (interateneo con l' Università degli Studi di Padova - sede amministrativa Venezia)
- LM 2/15 Laurea magistrale in Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia
- LM-5 Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico (interateneo con l' Università degli Studi di Padova - sede amministrativa Venezia)
-LM-14 Laurea magistrale in Filologia e letteratura italiana
- LM-84 Laurea magistrale in storia dal medioevo all'età contemporanea

Allegato 4 Regolamento DSU

Attività formative riconosciute istituzionalmente:

- Scuola Interateneo di Specializzazione in Beni Archeologici - SISBA- (in convenzione con l'Università degli Studi di Trieste - sede amministrativa -, l'Università degli studi di Udine)
- Master universitario di I livello in Digital Humanities
- Percorsi formativi 24 CFU (sede didattica)

Allegato 5 Regolamento DSU
Commissioni e Comitati

- Commissione Paritetica Docenti - Studenti
- Commissione per l'Internazionalizzazione
- Gruppi Assicurazione Qualità dei corsi di studio

Il Consiglio prende atto.

La prof.ssa Tonghini interviene per segnalare che vanno aggiornati gli allegati al Regolamento per inserire anche l'SSD relativo alle ricerche di cui si occupa.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore comunica che sono state finanziate tutte le richieste relative a Visiting Professor presentate dal Dipartimento per le proposte relative ai Proff. Michael Taussig, Gilles Bertrand, Agir Aygul.

Il finanziamento complessivamente concesso al Dipartimento è di 17.000,00 euro.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore comunica che, come già deliberato dal Consiglio in data 28/11/2017, la Dott.ssa Rachele Ricceri sarà presente in Dipartimento dal 15/06/2018 al 15/07/2018 in veste di Visiting Scholar.

Il Consiglio prende atto.

Il Direttore comunica che, come già deliberato dal Consiglio in data 13/02/2018, la Prof.ssa Ilaria Serra è già presente in Dipartimento (periodo di permanena previsto: dal 15/05/2018 al 30/07/2018) in veste di Visiting Scholar.
Il Consiglio prende atto.

Il Direttore comunica che, come già deliberato dal Consiglio in data 09/04/2018, la Prof.ssa Patricia Elisabeth Sampaoli è presente già in Dipartimento dal 03/05/2018 al 04/06/2018 in veste di Visiting Scholar.
Il Consiglio prende atto.

Il Direttore informa che l'assegno di ricerca cofinanziato dal DSU (Assegno Rusi, la vincitrice è in maternità) prenderà avvio solo nel 2019 quindi sarà indetto un nuovo bando per un assegno cofinanziato per il 2018.
Il Consiglio prende atto.

Il Direttore anticipa che fino alla fine dell'anno sarà possibile che si verifichi la necessità di convocare alcuni Consigli telematici al fine di istruire fasi tecniche di corcorsi in atto per cercare di velocizzare la procedura. La prima convocazione prima sarà relativa alla seduta del 7 giugno prossimo.
Il Consiglio prende atto.

II – Approvazione verbale: seduta del 27 aprile 2018

Il Direttore pone in approvazione il verbale relativo alla seduta del 27 aprile 2018.
I presenti alla seduta odierna, presenti anche in quella del 27 aprile 2018, approvano il relativo verbale.
Il Consiglio del Dipartimento, visto il testo, delibera all'unanimità di approvare il verbale della seduta del 27 aprile 2018.

Il Direttore segnala che è importante controllare le assenze perché, una volta approvato, il verbale non può più essere cambiato.
Il Consiglio prende atto.

III - <u>DIDATTICA</u>

1. **Programmazione didattica 2018/19: affidamenti diretti incarichi didattici ad esperti di alta qualificazione**

Il Direttore informa che le procedure di affidamento diretto, disciplinate dall'art. 5 del "Regolamento per il conferimento d'incarichi d'insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010" devono essere sottoposte al Nucleo di Valutazione complete di curriculum scientifico e professionale di tutti gli studiosi proposti assieme al parere della Commissione Paritetica docenti-studenti.

In fase di definizione della programmazione didattica per l'a.a. 2018/19, i Collegi Didattici hanno indicato i seguenti insegnamenti da coprire per affidamento diretto gratuito, per i quali il Direttore segnala analiticamente il docente affidatario:

Settore scientifico-disciplinare	Insegnamento	periodo di lezione	Cod. SIA insegnamento	crediti	ore	docente	corso di laurea proponente	CLASSE	note
L-ANT/01	Preistoria del vicino medio oriente sp	3	FM0150	6	30	Biagi Paolo	Acel (mag.)	LM-1	in quiescenza dal 1 ottobre 2018
M-DEA/01	Storia delle tradizioni popolari sp.	II sem	FM0220	6	30	Sanga Glauco	Acel (mag.)	LM-1	in quiescenza dal 1 ottobre 2018
M-STO/08	Catalogazione bibliografica sp.	2	FM0031	6	30	Poli Barbara	Archiv. (mag.)	LM-5	Convenzione Fondazione Querini
SECS-P/08	Management degli istituti culturali sp.	3	FM0129	6	30	Busetto Giorgio	Archiv. (mag.)	LM-5	Convenzione Fondazione Levi
L-FIL-LET/07	Storia dell'Italia bizantina sp.	I sem	FM0223	6	30	Ravegnani Giorgio	S (mag)	LM-84	in quiescenza dal 1 ottobre 2018
SPS/08	Storia sociale del gioco e del tempo libero sp.	3	FM0297	6	30	Ortalli Gherardo	S (mag)	LM-84	in quiescenza dal 1 ottobre 2013
SPS/03	Storia veneta sp.	4	FM0320	6	30	Povolo Claudio	S (mag)	LM-84	in quiescenza dal 1 ottobre 2018
L-FIL-LET/01	Archeologia dell'alto arcaismo greco sp.	I sem	FM0015	6	30	Carinci Filippo Maria	Sc. Ant. (mag.)	LM-2/15	in quiescenza dal 1 ottobre 2018
L-FIL-LET/07	Filologia bizantina sp.	2	FM0079	6	30	Panagiotis Athanasopoulos	Sc. Ant. (mag.)	LM-2/15	Marie Curie Fellow

Il Direttore informa che i *curricula* sono stati messi a disposizione dei consiglieri tra i materiali del Consiglio così come i risultati derivanti dai questionari degli studenti, se disponibili.

Il Direttore precisa che per quanto riguarda gli insegnamenti che si terranno nel I semestre da docenti in quiescenza dall'1 ottobre p.v., il contratto avrà come data di decorrenza 1 ottobre (cioè l'attività di docente

a contratto inizia quando l'interessato sarà collocato in pensione), e che le lezioni tenute mentre sono ancora in servizio (fino al 30 settembre 2018), saranno svolte come responsabilità didattica.
Conseguentemente il contratto dovrà prevedere un monte ore rimodulato, che tenga conto delle ore già svolte prima del pensionamento.
La Commissione Paritetica Docenti - Studenti, rinuitasi in data 10 aprile 2018, ha espresso parere positivo.
Il Consiglio, pertanto, sentita la relazione sul punto, approva unanime gli affidamenti diretti così come proposti dal Direttore.

2. Finanziamento iniziative a sostegno della didattica:

a. definizione nuovi criteri di assegnazione

Il Direttore da' la parola alla prof.ssa Marinetti, Delegata per la Didattica, che illustra al Consiglio i nuovi criteri di assegnazione dei fondi per le iniziative a sostegno della didattica approvati dal Comitato per la didattica riunitosi il 23 maggio u.s, ed esplicitati nel documento seguente:

Finanziamento per attività a supporto della didattica: criteri di assegnazione

1) Il finanziamento dipartimentale per attività di supporto per la didattica è destinato a concorrere alle spese sostenute dagli studenti e dai tutors per la partecipazione a viaggi di studio, o per visite a mostre, musei, collezioni, siti ed istituzioni di rilevanza culturale. Eventuali diverse tipologie di attività dovranno essere sottoposte all'approvazione del Comitato per la didattica.
2) Il finanziamento, assegnato per ciascun anno solare, sarà ripartito in due tranche, relative rispettivamente al secondo semestre di ciascun anno accademico e al primo semestre di quello successivo. Le richieste dovranno pervenire al Comitato per la didattica, utilizzando l'apposito format, due settimane prima dell'inizio delle lezioni del 3° periodo (per il secondo semestre) e del 1° periodo (per il primo semestre). In ogni caso, le attività previste per il primo semestre devono essere realizzate e rendicontate entro la metà di novembre, per consentire la liquidazione delle spese entro l'anno solare.
3) Ciascun docente non potrà presentare più di una richiesta per anno solare. Nel caso il finanziamento disponibile risultasse insufficiente a soddisfare tutte le richieste di contributi pervenute, il Comitato per la didattica potrà proporre una riduzione proporzionale dei contributi. Nell'assegnazione dei contributi saranno privilegiate le richieste dei docenti che non abbiano già presentato analoga richiesta nel precedente anno solare.

La professoressa Marinetti procede poi ad illustrare il nuovo format da utilizzare per richiedere i finanziamenti a supporto della didattica:

Format per la richiesta di contributi per attività a supporto della didattica

1 – PROPONENTE/I

2 – Titolo dell'iniziativa

.

3 – Insegnamento/i nel quale si inserisce

4 – Durata

5 – Destinazione

6 – Numero di studenti partecipanti previsto

7 – Breve descrizione dell'iniziativa

8 – Eventuali risorse proprie e/o cofinanziamento da parte di Enti terzi

9 – Contributo richiesto al Dipartimento

Dopo breve discussione, il Consiglio unanime approva i nuovi criteri per richiedere finanziamenti a supporto della didattica e il format così come illustrati dalla Prof.ssa Marinetti.

b.ripartizione fondi aggiuntivi 2018

Il Direttore da' nuovamente la parola alla prof.ssa Marinetti, Delegata per la Didattica, per relazionare su quanto approvato dal comitato per la didattica riunitosi il 23 maggio u.s.
La prof.ssa Marinetti introduce il punto ricordando quali sono state le iniziative finanziate nel II semestre dell'a.a. 2017/18, ovvero:

DESCRIZIONE ATTIVITA'	**PERIODO DI SVOLGIMENTO**	**DOCENTE PROPONENTE**	**CONTRIBUTO RICHIESTO**	**ASSEGNATO Comitato**
"Viaggio di studio sulla storia orale" a Pisa e Fosdinovo (Massa Carrara)	15-16 maggio 2018	Casellato	€ 1.000,00	€ 590,00
Visita alle collezioni epigrafiche romane	2-4 maggio 2018 (3 gg)	Cresci - Lucchelli - Rohr	€ 2.300,00	€ 1.370,00
Visita dei contesti dell'Orientalizzante estrusco e laziale" a Roma	22-23 marzo 2018	Gambacurta	€ 750,00	€ 445,00
Visita al Museo Nazionale Atestino di Este e al Museo civico di Padova	fine aprile/inizio maggio 2018 (1 giorno)	Marinetti	€ 500,00	€ 295,00
Visita ai luoghi del fuorilegge Zanzanu' - (Salò, Tignale - BS)	marzo/aprile 2018 (1 gg)	Povolo	€ 700,00	€ 410,00
Visita alla mostra Nineveh - Heart of an Anciant Empire" al National Museum oh Antiquities, Leiden	marzo 2018 (2 gg)	Rova	€ 1500,00	€ 885,00
			€ 6.750,00	**€ 3.995,00**

Fa presente che la Visita al Museo Nazionale Atestino di Este e al Museo civico di Padova e il viaggio Viaggio di studio sulla storia orale a Pisa e Fosdinovo (Massa Carrara) non si sono svolti, pertanto i fondi assegnati dal Comitato per queste due iniziative sono disponibili.
Il Comitato ha quindi deciso di suddividere equamente questi fondi integrando il contributo delle altre iniziative, tranne quella della prof.ssa Gambacurta (Visita dei contesti dell'Orientalizzante estrusco e

laziale a Roma) in quanto il contributo assegnato copre tutte le spese sostenute. Per quanto riguarda l'iniziativa del prof. Povolo, considerato che il noleggio del pulmino è già stato liquidato, i fondi potranno essere impiegati dal docente per altre iniziative.
Pertanto la nuova distribuzione risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODO DI SVOLGIMENTO	DOCENTE PROPONENTE	CONTRIBUTO RICHIESTO	ASSEGNATO Comitato	INTEGRAZIONE
Visita alle collezioni epigrafiche romane	2-4 maggio 2018 (3 gg)	Cresci - Lucchelli - Rohr	€ 2.300,00	€ 1.370,00	€ 295,00
Visita dei contesti dell'Orientalizzante estrusco e laziale" a Roma	22-23 marzo 2018	Gambacurta	€ 750,00	€ 445,00	-------
Visita ai luoghi del fuorilegge Zanzanu' - (Salò, Tignale - BS)	marzo/aprile 2018 (1 gg)	Povolo	€ 700,00	€ 410,00	€ 295,00
Visita alla mostra Nineveh - Heart of an Anciant Empire" al National Museum oh Antiquities, Leiden	marzo 2018 (2 gg)	Rova	€ 1500,00	€ 885,00	€ 295,00

In relazione ai fondi aggiuntivi, pari a € 4000, il Comitato per la Didattica propone di riservarli per le iniziative che si terranno nel I semestre a.a. 2018/19. Tali iniziative, la cui richiesta di finanziamento dovrà pervenire entro il 7 settembre 2018, dovranno comunque essere svolte e rendicontate entro il 16 novembre 2018 per consentire la liquidazione delle spese entro la fine del 2018.
Il Consiglio unanime approva la nuova ripartizione e le proposte della Prof.ssa Marinetti.

3 Master in Digital Humanities: esito selezioni per Tutorato Informatico II semestre 2017-2018

Il Direttore informa che nel progetto del Master in Digital Humanities ed. 2017-18, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, sono previsti dei fondi per incaricare dei tutor per seguire gli studenti nella parte informatica dei progetti da presentare per la prova finale. Il Direttore, in qualità di responsabile del Master in Digital Humanities ha quindi ritenuto opportuno attivare dei tutorati specialistici per le attività di supporto nella realizzazione dei progetti finali, integrate da esercitazioni su strumenti di modellazione, gestione e visualizzazione di dati multimediali. Si è provveduto quindi a emanare il bando di selezione per titoli e colloquio per l'affidamento di n. 3 tutorati (90 ore ciascuno) a studenti iscritti al corso di dottorato in Computer Science e al corso di laurea magistrale in Informatica - Computer Science dell'Università Ca' Foscari, di attività tutoriali, didattico-integrative e propedeutiche da

svolgere dal secondo semestre dell'Anno Accademico 2017/2018 fino indicativamente al mese di ottobre 2018. I compensi saranno pagati sui fondi per il Master in Digital Humanities. Il giorno 4 maggio 2018 si sono tenuti i colloqui di selezione dalla commissione composta dai proff. Fabio Pittarello (DSAIS) e Renzo Orsini (DSAIS) e da Mariagiulia Bertolini in qualità di Segretario verbalizzante, i cui risultati sono stati:

n°	COGNOME	NOME	matricola	Punteggio totale	Numero ore e attività assegnata
1	Pellegrini	Tommaso	805968	24	Attività 1 (90 ore)
2	Ghiotto	Nicolò	846886	21	Attività 1 (90 ore)
2	Sottana	Matteo	841883	21	Attività 1 (90 ore)
3	Moretto	Tommaso	844996	20	

Sono pertanto risultati idonei i candidati:

Pellegrini Tommaso (805968)
Ghiotto Nicolò (846886)
Sottana Matteo (841883)

Al termine della relazione, Il Consiglio, unanime, ratifica l'uscita del bando per le tre posizioni di tutorato e approva gli atti della selezione, la graduatoria e i vincitori della selezione per i tutorati specialistici come sopra specificato nonché l'utilizzo dei fondi.

Il Direttore informa infine che, assieme al prof. Mastandrea, incontrerà a breve il Rettore per cominciare a progettare la prossima edizione del Master in DH.
Il Consiglio prende atto.

IV NOMINE

Il Direttore informa che si è reso necessario sostituire il rappresentante degli studenti nel Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS in Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia, in quanto lo studente Mirko Surdi ha rassegnato le dimissioni in data 08.05.2018 ed è quindi decaduto dall'incarico.
E' stato necessario provvedere con urgenza alla sua sostituzione in quanto, nei prossimi mesi, il Gruppo AQ è impegnato nella preparazione della documentazione necessaria in vista della visita dei CEV fissata in ottobre p.v.
Si è provveduto quindi a emanare il bando con DD n. 335/2018 con scadenza 21 maggio u.s. e a nominare la commissione selezionatrice che ha designato per l'incarico lo studente **Damiano Paris** quale rappresentante degli studenti nel Gruppo AQ della Laurea Magistrale in Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia (FM2).

Il Consiglio unanime ratifica l'uscita del bando e approva unanime la designazione dello studente Damiano Paris come rappresentante degli studenti nel Gruppo AQ della Laurea Magistrale in Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia (FM2).

V STUDENTI

1. Bando borse di studio per studenti stranieri: ratifica

Il Direttore porta a ratifica del Consiglio la decisione, già contenuta nel piano triennale del Dipartimento, di offrire anche quest'anno una borsa di studio rivolta agli studenti internazionali al fine di incrementare l'attrattività degli studenti stranieri. E' stata quindi bandita con Decreto del direttore DSU n. 330 /2018 Prot. n. 25747 del 08.05.2018 la selezione annuale per l'assegnazione di 1 (una) borsa di studio per l'iscrizione e la frequenza ai corsi di Laurea Triennali e Magistrali attivati dal Dipartimento per l'anno accademico 2018/2019. La borse di studio sarà pari ad un importo di euro 3.500,00 lordo imponibile per anno accademico, per la durata di tre anni accademici per i corsi di Laurea triennale e di due anni per i corsi di Laurea Magistrale. La spesa complessiva sarà di euro 3.797,50 (3.500,00 lordo imponibile + 8,5% IRAP) per anno accademico a gravare sui fondi per l'internazionalizzazione Dipartimentale. In ogni caso, l'erogazione della borsa negli anni successivi è subordinata al rispetto dei requisiti che sono previsti dal bando. Al termine della relazione, il Consiglio unanime delibera di ratificare il Decreto del direttore DSU n. 330/2018 Prot. n. 25747 del 08.05.2018 relativo all'emanazione del bando per la concessione di una borsa di studio rivolta agli studenti stranieri che si immatricoleranno ai corsi di Laurea triennale o ai corsi di Laurea Magistrale gestiti dal Dipartimento per tutto il periodo del corso regolare di studi e di stanziare annualmente nel bilancio di previsione dipartimentale, se possibile nel progetto "Internazionalizzazione Dipartimentale (SU.INTERNAZDSU)", le somme necessarie a coprire la spesa, quantificate in euro 3.797,50 corrispondenti ad euro 3.500,00 di lordo imponibile ai quali vanno aggiunti gli oneri IRAP, attualmente 8,5% del lordo imponibile, voce di bilancio COAN A.C.05.09.02 "Altre borse di mobilità" del progetto "SU.INTERNAZDSU".

2. Equipollenza titolo estero Morbio Andrea

Il dott. Morbio Andrea ha presentato richiesta di riconoscimento del titolo estero in Ethnologie e anthropologie sociale, conseguito presso l'Università degli Studi École des hautes études en sciences sociales di Parigi , con la Laurea Magistrale in Antropologia Classe LM-1.

Il Collegio Didattico di ACEL ha espresso parere favorevole nel riconoscere completamente il titolo con la Laurea Magistrale in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (interateneo) (LM-1).

Il consiglio di Dipartimento unanime delibera di approvare il riconoscimento completo del titolo estero in Ethnologie e anthropologie sociale del dott. Andrea Morbio con la Laurea Magistrale in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (interateneo) (LM-1).

VI - RICERCA

1. Cofinanziamento convegni II tornata 2018

Il Direttore cede la parola alla Prof.ssa Crotti che introduce l'argomento comunicando che il budget complessivo per convegni per l'anno 2018 era di Euro 21.000, di cui 14.000 impiegati nella I tornata; in questa seconda tornata (per il periodo settembre/dicembre 2018) rimangono quindi da ripartire 7.000 euro. In seguito all'assegnazione straordinaria da parte del Rettore (approvato il riparto nel c.d.dpt del 27 aprile u.s.), tale budget è stato integrato con euro 5.000,00, per un totale di euro 12.000,00.
In riferimento alla compilazione delle domande, la prof.ssa Crotti raccomanda di verificare con attenzione i criteri e i massimali per le singole voci e tipologie di spesa. L'erogazione richiesta complessivamente per le varie voci, sommando tutte le domande, era 11.421 euro, mentre l'assegnazione complessiva della seconda tornata, dopo le verifiche del Comitato per Ricerca, è di 10.633,00 euro con un risparmio che torna nelle disponibilità del Dipartimento.

La Prof.ssa Crotti segnala le valutazioni del Comitato per la Ricerca che ha esaminato le richieste pervenute; dopo dettagliata analisi delle singole richieste e ampia discussione propone quindi di cofinanziarle come segue:

Proponente	TITOLO	Luogo e data	Totale convegno (€)	Risorse dispon. (€)	Finanz. Esterno (€)	Finanz. Richiesto (€)	Finanz. DSU proposta (€)	Motivazione
CIAMPINI	Progetto Egitto Veneto: 10 anni di attività di ricerca e divulgazione in Veneto	Venezia 19 ottobre 2018	1.100,00	300,00 (Adir)	300,00 (Univ.Padova)	500,00	150,00	Elevato costo viaggi. Indicati solo 3 partecipanti
CRESCI-CALVELLI	XXII Rencontre franco-italienne sur l'épigraphie du monde romain. Epigrafi di carta, epigrafi di pietra. Il ruolo della tradizione manoscritta nello studio delle iscrizioni genuine e spurie	Venezia 11-13 ottobre 2018	7.200,00	1.500,00 (Adir)	2.500,00 (Univ. Verona e Terra Italia Onlus)	3.200,00	2.700,00	Elevato costo relativo a comunicazione borse
CAMEROTTO	Il successo della satira antica	Venezia, Aula Morelli 5 dicembre 2018	1.200,00	500,00 (Adir)		700,00	700,00	

DE RUBEIS	Convegno internazionale: Catalogazione e censimenti: per un codice internazionale dell'oggetto manoscritto	Venezia 15-16 novembre 2018	3.000,00	500,00 (Adir)	1.000,00 IRHT	1.500,00	1.250,00	Elevato costo buffet
MONDIN	Il calamo della memoria VIII - 2018	Venezia 24-26 ottobre 2018	5.111,00	1.000,00 (Adir)	2.000,00 (Univ. Trieste)	2.111,00	2.111,00	
ZANATO Per il Dottorato in Italianistica	Ingranaggi di carta. Discipline umanistiche e scienze esatte dal Medioevo alla Contemporaneità	Venezia 12-13 dicembre 2018	4.490,00	3.000,00 (dottorato)		1.490,00	1.102,00	Elevato costo pernottamenti, viaggi, cene e buffet
ELEUTERI-RIGO	Anno Bessarioneo 2018 - Giornata di studi Bessarionei	Bibl. Naz. Marciana - Salone Sansoviniano e Conferenze 7 e 8 novembre 2018	12.000,00 Per l'intero anno			2.620,00	2.620,00	Erogazione subordinata alla stipula della convenzione
TOTALE						**11.421,00**	**10.633,00**	

Al termine della presentazione e della discussione, il Consiglio unanime delibera di approvare la ripartizione proposta dal Comitato per la Ricerca, di approvare la realizzazione dei seguenti convegni per il periodo ottobre/dicembre 2018 e di assegnare i relativi cofinanziamenti come segue:

Proponente	**TITOLO**	**Luogo e data**	**assegnazione DSU (€)**
CIAMPINI	Progetto Egitto Veneto: 10 anni di attività di ricerca e divulgazione in Veneto	Venezia 19 ottobre 2018	150,00
CRESCI-CALVELLI	XXII Rencontre franco-italienne sur l'épigraphie du monde romain. Epigrafi di carta, epigrafi di pietra. Il ruolo della tradizione manoscritta nello studio delle iscrizioni genuine e spurie	Venezia 11-13 ottobre 2018	2.700,00
CAMEROTTO	Il successo della satira (antica	Venezia, Aula Morelli 5 dicembre 2018	700,00
DE RUBEIS	Convegno internazionale: Catalogazione e censimenti: per un codice internazionale dell'oggetto manoscritto	Venezia 15-16 novembre 2018	1.250,00
MONDIN	Il calamo della memoria VIII -2018	Venezia 24-26 ottobre 2018	2.111,00
ZANATO Per il Dottorato in Italianistica	Ingranaggi di carta. Discipline umanistiche e scienze esatte dal Medioevo alla Contemporaneità	Venezia 12-13 dicembre 2018	1.102,00

ELEUTERI-RIGO	Anno Bessarioneo 2018 - Giornata di studi Bessarionei	Bibl. Naz. Marciana - Salone Sansoviniano e Conferenze 7 e 8 novembre 2018	2.620,00
TOTALE			**10.633,00**

Il Direttore comunica che il Comitato per la Ricerca ha ritenuto di non utilizzare l'intero budget a disposizione a seguito dei vincoli dettati dal Regolamento di Dipartimento.

2. Cofinanziamento seminari II tornata 2018

La prof.ssa Crotti interviene commentando la ripartizione della seconda trance di finanziamenti per seminari da tenersi nel periodo settembre-dicembre 2018. Il Comitato per la Ricerca ha distribuito la quota disponibile, pari a 2.000,00 euro, in base ai criteri approvati dal Consiglio in novembre 2017, nel modo seguente:

RICHIEDENTE	TITOLO	Data e luogo	Budget complessivo (€)	COFIN. RICHIESTO (€)	COFIN. ASSEGNATO (€)
Carpinato, Rohr, Venuti	La ragione fra natura, cultura, tecnologia: formazione linguistica, uso delle lingue e forza della parola	15/10/2018 Ca' Dolfin (già prenotata)	700,00	300,00	200,00 Cifra equivalente all'ammontare di un gettone
Crotti, Giachino, Zava	Narrare per parole e immagini: le forme della letteratura per l'infanzia	17/10/2018 Malcanton Marcorà	400,00	200,00	200,00

Alla fine della presentazione, dopo breve discussione, il Consiglio unanime delibera di approvare la ripartizione proposta dal Comitato per la Ricerca e di approvare la realizzazione dei seminari per il periodo ottobre/dicembre 2018 i assegnando i relativi cofinanziamenti come sopra esposto.

3. Determinazione SSD per le expression of interest – bando Marie Sklodowska-Curie IF – Global Fellowship - call 2018

Il Direttore ricorda che il DSU, ancora più che altri Dipartimenti in Ateneo, è interessato e disponibile ad accogliere e reclutare soggetti di eccellenza che abbiano svolto ricerche finanziate Marie Curie in SSD che siano all'interno della politica culturale del DSU oppure che rispondano ad esigenze di settori in sofferenza. Per ottenere questo risultato, la strada suggerita dall'Amministrazione Centrale è di identificare quali SSD in Dipartimento siano in sofferenza o non siano più coltivati per manifestare quindi la disponibilità del Dipartimento all'accoglienza di studiosi in tali SSD, una volta identificati.

La disponibilità del DSU va espressa attraverso un format, da pubblicare sul sito di Ateneo, che deve essere compilato per ciascun SSD di interesse e che deve contenere: SSD, il nominativo di un Docente Referente, che diventerà tutor dei candidati, quale sia il dottorato di ricerca richiesto per accedere a ogni SSD e i topics, i temi di ricerca considerati importanti.

Il Comitato per la Ricerca e il Comitato per la Didattica hanno svolto un lavoro di analisi relativo all'individuazione di SSD intessanti; le relative schede vanno predisposte e inviate all'Amministrazione Centrale entro lunedì 28 maggio.

Il Direttore ricorda che tutti dovrebbero essere interessati a individuare giovani promettenti che partecipino al bando Marie Curie Global: i candidati reclutati sugli SSD di interesse del Dipartimento saranno, in particolare, quelli per i quali il Dipartimento si dichiara già interessato al reclutamento, dopo che sia stato verificata la bontà e la validità del lavoro svolto per realizzare il progetto Marie Curie.

Il Direttore sollecita inoltre tutti a partecipare ai bandi Spin 1 e Spin 2 che sono nuovamente aperti.

Il Direttore cede quindi la parola alla Prof.ssa Marinetti che affronta l'argomento relativo agli SSD di interesse del Dipartimento presentando congiuntamente le considerazioni del Comitato per la Ricerca e del Comitato per la Didattica.

La Prof.ssa specifica che per ciascun SSD va predisposto un format dedicato secondo la struttura presentata dal Direttore. Nel format non sarà da esplicitare l'SSD perché è un'indicazione tutta italiana che non sarà inserita in documenti aperti al web mondiale. Il DSU però deve porsi la questione perché il reclutamento comunque passa anche attraverso il canale dell'SSD.

Il Comitato per la didattica, riunitosi in data 23/05 u.s., propone i seguenti settori, per i quali, vista la ricaduta per al didattica, il Dipartimento potrebbe essere interessato ad acquisire nuove figure:

- M-GGR/01 geografia
- M-STO/05 storia della scienza
- M-DEA/01 discipline demo-etno-antropologiche
- L-FIL-LET/10 letteratura italiana
- L-FIL-LET/11 letteratura italiana contemporanea
- L-FIL-LET/13 filologia della letteratura italiana
- L-ANT/01 Preistoria e protostoria

Nel format da presentare vanno predisposti i topics che servono a specificare la caratterizzazione che si intende dare a questi ambiti disciplinari

Dopo ampia discussione, durante la quale vengono formulate anche delle ipotesi di compilazione dei campi dei format, il Direttore mette in votazione la lista degli SSD, che il Consiglio approva unanime, e le figure dei referenti ed i topics che sono emersi durante la discussione, per l'individuazione corretta dei quali il Consiglio unanime la delega, al fine di presentare entro il 28 le schede richieste dell'Amministrazione Centrale. Il Direttore viene inoltre unanimemente delegato dal Consiglio per produrre la versione finale dei format.

4. Modifica limite erogazione anticipi per scavi archeologici

Il Direttore, viste le numerose richieste di anticipazione di fondi da utilizzare per attivtà di scavo archeologico pervenute negli ultimi tempi, sottopone al Consiglio due proposte per modificare, perchè parzialmente superata, la delibera per scavi archeologici assunta nel Consiglio di Dipartimento DSU del 29/03/2011, PUNTO 6.3, che recita:

"*Il Presidente sottopone al Consiglio la necessità che, una tantum, venga approvata la possibilità di erogare anticipi per scavi archeologici su fondi ricerca. Tale presa di posizione si rende necessaria vista l'assenza di regolamentazione specifica in materia desumibile dai regolamenti di Ateneo vigenti. Il Consiglio unanime delibera di autorizzare anticipazioni fino a 2.000,00 euro - per gli scavi da effettuarsi nel territorio nazionale - e fino a 8.000,00 euro - per scavi all'estero. Richieste per importi superiori verranno valutate caso per caso. La relativa modulistica verrà messa a disposizione dei docenti all'interno dell'area server a loro riservata, attualmente in corso di approntamento*."

La prima proposta di modifica è relativa l'eliminazione della possibilità di erogazione dell'anticipo "una tantum", visto che ormai le anticipazioni sono indispensabili praticamente sempre per poter dar corso alle attività inerenti lo scavo. La seconda proposta di modifica è relativa all'aumento dell'importo dei massimali dell'anticipazione delegando al Direttore l'autorizzazione per gli scavi da effettuarsi nel territorio nazionale fino a un massimale che passa da euro 2.000 a euro 4.000 e per gli scavi all'estero (a causa dell'aumento dei costi relativi alle necessità per le attività di scavo) fino a un massimale che passa da euro 8.000 a euro 12.000.

Il Consiglio approva unanime e seduta stante le modifiche proposte dal Direttore, e unanime autorizza l'erogazione dell'anticipo per attività di scavo non più una tantum, ma in base alla necessità riscontrata dal responsabile degli scavi. Unanime inoltre delega il Direttore ad autorizzare l'erogazione dell'anticipo su richiesta del responsabile degli scavi fino ad un massimale di 4.000,00 euro per scavi in Italia e fino ad un massimale di 12.000,00 euro per scavi all'estero.

5. Richiesta anticipo scavo Aquileia dott.ssa Cottica

Il Direttore comunica che in data 24 aprile 2018 la dott.ssa Daniela Cottica ha presentato richiesta di un anticipo di Euro 2.850,00 per le spese previste per la missione archeologica ad Aquileia, in programma dal 24 maggio al 17 giugno 2018.

In base alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 29 marzo 2011 le richieste di anticipo per scavi archeologici da effettuarsi nel territorio nazionale che superano Euro 2.000 prevedono la delibera del Consiglio medesimo.

Si è provveduto quindi ad erogare con Decreto del Direttore n. 353/2018 prot. n. 26752 del 11/05/2018 un anticipo di euro 2.000,00, in attesa della delibera del Consiglio per la differenza di euro 850,00.

La copertura della spesa è garantita dai seguenti fondi: Fondi scavi archeologici Aquileia bando 2018

Il Consiglio pertanto, sentita la relazione sull'argomento, unanime delibera di concedere il saldo dell'anticipo di Euro 850,00 per la missione archeologica ad Aquileia alla dott.ssa Daniela Cottica.

6. Ratifica decreto di nomina della commissione per il conferimento dell'idoneità alla partecipazione di personale non strutturato come responsabile scientifico di progetti collaborativi

Il Direttore sottopone al Consiglio la ratifica del Decreto n. 384/2018 prot. n. 29125 del 23/05/2018, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice per il conferimento dell'idoneità alla partecipazione di personale non strutturato come responsabile scientifico di progetti collaborativi a valere su programmi di finanziamento esterni.
Il Conisglio unanime ratifica.

La Prof.ssa Crotti interviene per specificare che il Comitato per la Ricerca ha inserito il titolo di dottorato tra quelli richiesti per la partecipazione al bando.
Il Consiglio prende atto.

VI – VADEMECUM CHIAMATE DIRETTE RIENTRO DEI CERVELLI

Il Direttore precisa che si è manifestata l'esigenza di un approfondimento in ambito di Giunta in riferimento ad alcuni aspetti del Vademecum. Il documento aggiornato sarà sottoposto all'attenzione del Consiglio appena pronto.

Il Consiglio prende atto.

VIII BILANCIO

1. Bilancio 2018: decreti soggetti a comunicazione

Il Direttore ricorda che con delibera del 13/12/2017 il Consiglio ha delegato il Direttore di Dipartimento ad autorizzare variazioni in bilancio nel limite di euro 10.000,00, fatta salva la successiva comunicazione al Consiglio stesso. A tal fine elenca i decreti soggetti a comunicazione emessi dal 27 aprile, data dell'ultima comunicazione al consiglio, ad oggi:

- Decreto n. 319 del 07/05/2018 relativo alle variazioni in bilancio per storno tra voci COAN per acquisto drone;
- Decreto n. 327 del 07/05/2018 relativo alle variazioni in bilancio per stanziamento fondi relativi al contributo dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito del progetto della storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico seguito dalla prof.ssa De Rubeis afferente al DSU;
- Decreto n. 329 del 08/05/2018 relativo alla variazione in bilancio per stanziamento trasferimento da Dip. Filosofia e Beni Culturali fondi ADIR intestati al prof. Sergio Marinelli;
- Decreto n. 340 del 09/05/2018 relativo alla variazione in bilancio per stanziamento trasferimento dal Dip. di Studi Linguistici e Culturali Comparati (DSLCC) fondi progetto MOOC bando 2015, attività 2017 intestati alla prof.ssa Caterina Carpinato;
- Decreto n. 341 del 09/05/2018 relativo alla variazione in bilancio per stanziamento trasferimento dal Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea fondi scavi archeologici Bandi 2018 e 2018 intestati alla prof.ssa Cristina Tonghini;
- Decreto n. 356 del 14/05/2018 relativo alla variazione in bilancio per stanziamento trasferimento da ADiSS fondi "Incentivi alla Internazionalizzazione" a.a. 2017/2018;
- Decreto n. 369 del 18/05/2018 relativo alla variazione in bilancio per stanziamento contributo esterno di selezione al Master "DIGITAL HUMANITIES" - A.A. 2018/2019: MONTE FEDERICO.

Il Consiglio prende atto.

2. Bilancio 2018: decreti a ratifica

Non vi è nulla da deliberare.

Il Consiglio prende atto.

IX – CONTRATTI E CONVENZIONI

1. Modifica ed integrazione alla Convenzione con l'Università La Sapienza di Roma inerente il progetto ERC StG BIFLOW

Il Direttore comunica che, nell'aprile 2017 è stata sottoscritta una convenzione tra il Dipartimento di Studi Umanistici ed il Dipartimento di Storia, Culture e Religioni dell'Università La Sapienza, per sviluppare alcune attività comuni pertinenti le tematiche affrontate dal progetto BIFLOW, avente come referenti scientifici il prof. Antonio Montefusco e per La Sapienza il prof. Marco Cursi.
Poiché a decorrere dal 04/12/2017 il prof. Cursi non è più in servizio in qualità di professore aggregato presso l'Università La Sapienza di Roma, e che Emma Condello, professore ordinario del Dipartimento di Storia, Culture e Religioni dell'Università La Sapienza di Roma, M-STO/09 (Paleografia), ha espresso il proprio interesse a subentrare al prof. Cursi, in qualità di esperta scientifica del settore, si è reso necessario modificare ed integrare la Convenzione in essere.
Avendo ricevuto comunicazione dall'Università La Sapienza che la Convenzione, con le opportune modifiche ed integrazioni, è stata approvata nella seduta del 16/05/2018 dal Consiglio di Dipartimento, si chiede l'approvazione da parte del Consiglio del medesimo testo, che viene di seguito presentato (in corsivo le modifiche):

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA* CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI RICERCA E DIDATTICA CONNESSE AL PROGETTO DI RICERCA FINANZIATO DAL PROGRAMMA H2020, ERC-2014-STARTING GRANT DAL TITOLO "BIFLOW - BILINGUALISM IN FLORENTINE AND TUSCAN WORKS (CA. 1260 - 1416)", GRANT AGREEMENT N. 637533, IN CUI IL PROF. ANTONIO MONTEFUSCO FIGURA QUALE *PRINCIPAL INVESTIGATOR

tra

L'**Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Studi Umanistici (UNIVE)**, C.F. 80007720271 - nella persona del Direttore *Prof.ssa Giovannella Cresci, nata a Pisa il 15/04/1951* - domiciliata presso la sede del Dipartimento, sito in Venezia, Dorsoduro 3484/D,

e

L'**Università La Sapienza di Roma - Dipartimento di Storia, Culture e Religioni (UNIRO)**, C.F. 80209930587 nella persona del Direttore, Prof.ssa Emanuela Prinzivalli nata a Roma il 03/07/1956 domiciliata presso la sede del Dipartimento, sito in Roma, Piazzale Aldo Moro 5

premesso che

- che in data 24/01/2017 è stata approvata la Convenzione tra L'Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Studi Umanistici (UNIVE) e l'Università La Sapienza di Roma - Dipartimento di Storia, Culture e Religioni per attività di ricerca e didattica connesse al progetto di ricerca finanziato dal Programma H2020, ERC-2014-StG dal titolo "BIFLOW - Bilingualism In Florentine And Tuscan Works (ca. 1260 - 1416)", Grant Agreement n. 637533, in cui il prof. Antonio Montefusco, professore associato del Dipartimento di Studi Umanistici, L-FIL-LET/08 (Letteratura latina medievale e umanistica), figura quale Principal Investigator;

- che il prof. Marco Cursi, professore aggregato del Dipartimento di Storia, Culture e Religioni dell'Università La Sapienza di Roma, M-STO/09 (Paleografia), partecipante in qualità di esperto scientifico del settore al progetto BIFLOW (rif. Annex 1 al Grant Agreement) e referente della Convenzione per l'Università La Sapienza, a decorrere dal 4 dicembre 2017 non è più in servizio in qualità di professore aggregato presso l'Università La Sapienza di Roma, ma continua a collaborare con il medesimo Ateneo in qualità di cultore della materia;

- che la prof.ssa Emma Condello, professore ordinario del Dipartimento di Storia, Culture e Religioni dell'Università La Sapienza di Roma, M-STO/09 (Paleografia), ha espresso il proprio interesse a subentrare al prof. Cursi, in qualità di esperta scientifico del settore, alla Convenzione in essere fino alla sua conclusione (30.09.2020);

- che il progetto BIFLOW prevede tra i risultati la realizzazione di un catalogo on line e a stampa dei testi letterari oggetto della ricerca;

- che sussiste un interesse reciproco a sviluppare attività di ricerca e didattica intorno all'argomento del multilinguismo in Italia ed Europa tra i secoli 13° e 15°, anche in forma sperimentale al fine di contribuire al popolamento del catalogo citato;

le parti intendono

formalizzare e sviluppare questa collaborazione nei campi seguenti:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1) Sviluppo di tesi di laurea assegnate a studenti iscritti presso l'Università "la Sapienza" di Roma, che avranno come oggetto d'indagine la descrizione dei manoscritti relativi ai testi che fanno parte del corpus di testi oggetto di analisi del progetto BIFLOW. Le tesi di laurea, saranno seguite dalla *Prof.ssa Emma Condello, dal Prof. Antonio Montefusco o dalla dott.ssa Sara Bischetti (Research Assistant del Progetto BIFLOW)* e saranno la base delle schede che confluiranno nel catalogo finale, on-line e a stampa del progetto BIFLOW.

La realizzazione di dette tesi potrà comportare la necessità per gli studenti di effettuare trasferte al fine di raccogliere ed analizzare materiale di ricerca presso le sedi di conservazione dei manoscritti.

2) Realizzazione di studi congiunti e attività didattiche integrate, seminari, workshop, attività tutoriali e di laboratorio, nel campo di cui al punto 1);

3) Diffusione dei risultati attraverso l'organizzazione congiunta di conferenze, pubblicazioni cartacee ed on-line.

ART. 2 - RESPONSABILI DELLA CONVENZIONE E OBBLIGHI DELLE PARTI

I Responsabili scientifici della presente convenzione sono:

- *la prof.ssa Emma Condello* (Dipartimento di Storia, Culture e Religioni - UNIRO), *alla* quale è demandata:
    1. la supervisione in qualità di relatore o correlatore delle tesi di laurea degli studenti che hanno come oggetto i temi di ricerca di interesse per il Progetto BIFLOW;
    2. la tempestiva comunicazione al Dipartimento di appartenenza e al Dipartimento di Studi Umanistici - UNIVE degli studenti individuati a svolgere le trasferte per la raccolta ed analisi del materiale di ricerca finalizzate alla realizzazione della tesi di laurea, i cui costi graveranno sul budget del progetto BIFLOW;
    3. l'acquisizione di una liberatoria da far sottoscrivere agli studenti relativa all'utilizzo di estratti, anche in forma rielaborata, della tesi di laurea per il conseguimento degli obiettivi del progetto BIFLOW connesso all'argomento di tesi;
- il prof. Antonio Montefusco (Dipartimento di Studi Umanistici - UNIVE) al quale è demandata:
    1. la verifica della coerenza dei temi delle tesi proposte rispetto al raggiungimento degli obiettivi scientifici previsti dal progetto BIFLOW;
    2. la supervisione in qualità di relatore o correlatore delle tesi assegnate agli studenti del Dipartimento di Storia- UNIRO - effettuate in proprio o da lui delegate a suo collaboratore di fiducia;
    3. l'autorizzazione alle trasferte e alla relativa copertura dei costi che saranno a carico del budget del Progetto BIFLOW (categoria di costo: "Other direct costs - Travel" gestito dal Dipartimento di Studi Umanistici-UNIVE)
    4. il coordinamento con l'amministrazione del Dipartimento di Studi Umanistici-UNIVE per gli adempimenti conseguenti e finalizzati alla corretta gestione del Progetto BIFLOW.

Art. 3 - DURATA

L'accordo entra in vigore alla data della firma e resta in vigore fino al 30.09.2020.

Art 4 - PROPRIETÀ DEI RISULTATI

Fermo restando riconosciuto il diritto d'autore allo studente autore di originale tesi di laurea, i rielaborati di dette tesi o di parti di esse, costituiranno la base delle schede che confluiranno nel catalogo finale, on-line e a stampa del progetto BIFLOW al quale deve essere garantito l'Open Access dei risultati di ricerca come statuito dal Grant Agreement n. 637533 Subsection 3 - art. 29. Nelle schede suddette, verrà esplicitamente riconosciuto il contributo scientifico dello studente autore della tesi di laurea e del docente supervisore, stabilendo una precisa tipologia in rapporto ai gradi di rielaborazione che tale contributo subirà in vista della pubblicazione scientifica.

Art. 5 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI ASSICURATIVI

Il Dipartimento di Studi Umanistici si farà carico di garantire l'assicurazione degli studenti tesisti dell'Università di Roma La Sapienza durante le trasferte.
Sarà cura del Dipartimento di Storia, Culture e Religioni (UNIRO) di comunicare tempestivamente i nominativi degli studenti prima che effettuino le trasferte.

Art. 6 - RISOLUZIONE PER INADEMPIENZA

Qualora una Parte non adempia ai propri obblighi, l'altra Parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere l'atto previa diffida ad adempiere da inviare per iscritto alla controparte con raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 7 - RECESSO UNILATERALE E SCIOGLIMENTO CONSENSUALE

Ogni Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare alla controparte. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.
Le Parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente Accordo prima della data di scadenza mediante atto da formalizzare per iscritto.
Sia nel caso di recesso unilaterale che di scioglimento consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

Art. 8 - RISERVATEZZA

Tutti i dati, i documenti e ogni altro materiale che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Accordo dovranno essere considerati come informazione riservata.
Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Accordo, salvo diversa pattuizione, da formalizzarsi per iscritto.
Ciascuna Parte adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Accordo.

Art. 9 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Nell'ambito del presente Accordo le Parti dovranno agire in conformità ai principi di buona fede.
Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.
Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, sarà competente a dirimere la controversia un Collegio Arbitrale costituito da tre membri, uno designato da ciascuno dei due Dipartimenti e uno designato di comune accordo tra le Parti. Il collegio giudicherà secondo equità.

Art. 10 - ONERI FISCALI E FORMA DELL'ATTO

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo.
Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.
Il presente atto verrà redatto in forma digitale.
L'imposta di bollo è dovuta per intero da entrambe le parti.

Art. 11 - DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Accordo contiene quanto pattuito dalle Parti e può essere modificato soltanto mediante nuovo atto sottoscritto da entrambe le Parti, che preveda espressamente le modifiche al presente Accordo. Se una disposizione del presente Accordo dovesse ritenersi per qualsiasi motivo non valida, le rimanenti disposizioni dell'Accordo rimarrebbero valide e vigenti per entrambe le Parti.
Il presente Accordo non crea alcun rapporto associativo tra le Parti.

Le parti si impegnano a garantire quanto previsto all'articolo 10 del Grant Agreement (G.A. n. 637533) del progetto BIFLOW in riferimento a verifiche, controlli, audit, indagini, proroga di accertamenti da parte dell'Agenzia, dell'ECA e dell'OLAF (rif. art. 22 del G.A.) ed alla valutazione dell'impatto dell'azione di ricerca (rif. art. 23 del G.A.): "The beneficiaries must ensure that the Agency, the Commission, the European Court of Auditors (ECA) and the European Anti-Fraud Office (OLAF) can exercise their rights under Articles 22 and 23 also towards their contractors".

Tutte le comunicazioni, gli atti e i documenti relativi al presente Accordo devono essere notificati mediante raccomandata, con avviso di ricevimento, da inviare ai seguenti indirizzi delle Parti:

- Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici: Dorsoduro 3484/D - 30123 VENEZIA;
- Università La Sapienza di Roma, Dipartimento di Storia, culture e religioni: Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 ROMA.

Roma,

Il Direttore della
Dipartimento di Storia, Culture e Religioni
dell'Università La Sapienza di Roma
Firmato
Prof.ssa Emanuela Prinzivalli
(firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)
rep. del

Venezia,

Il Direttore del
Dipartimento di Studi Umanistici
dell'Università Ca' Foscari Venezia
Firmato
Prof.ssa Giovannella Cresci
(firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)
file originale con firma elettronica conservato nel prot. n.
rep. del

Al termine della presentazione e della discussione, il Consiglio unanime delibera di approvare le modifiche ed integrazioni alla “Convenzione per attività di ricerca e didattica connesse al progetto di ricerca finanziato dal programma H2020, ERC-2014-Starting Grant dal titolo "BIFLOW - Bilingualism in Florentine and Tuscan Works (ca. 1260 - 1416)", Grant Agreement n. 637533”, in cui il prof. Antonio Montefusco figura quale Principal Investigator.

2

La prof.ssa Tamisari in riferimento alla pubblicazione del volume dal titolo: “La danza dello squalo. Relazionalità e performance in una comunità yoingu della Terra di Arnhem”, approvata dal Consiglio di Dipartimento del 20 marzo 2018, chiede di modificare l'art.3.del format fornito dall'ufficio legale per la sottoscrizione dei contratti di pubblicazione:" L'Autore rinuncia alla corresponsione dei diritti d'autore da parte dell'Editore" in "L'Autore non rinuncia alla corresponsione dei diritti d'autore da parte dell'Editore", in quanto la stessa intende mantenere i diritti d'autore, per le copie eccedenti le 24 che verranno consegnate al dipartimento a fronte del contributo, ed il copyright

Al termine della presentazione e della discussione, il Consiglio unanime delibera di approvare la richiesta della prof.ssa Tamisari, avendo in tal senso ottenuto parere favore anche dall'ufficio legale.

3

Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio la stipula di una convenzione per attività in conto terzi con il Comune di Jesolo, per la realizzazione di un progetto di carattere archeologico di cui è responsabile il prof. Gelichi.

Il Direttore sottopone quindi all'attenzione del Consiglio la bozza della Convenzione:

CONTRATTO DI PRESTAZIONI DI RICERCA

CONTRATTO TRA

IL COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

E

L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

FINALIZZATA

AD ATTIVITA' DI RICERCA NEL TERRITORIO JESOLANO, LOCALITÀ "LE MURE" - 2018

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetti di legge, tra:

Il **Comune di Jesolo** (Venezia), di seguito denominato Committente, P. IVA 00608720272, con sede in Jesolo, Via Sant'Antonio 11, rappresentato dal Dirigente del Settore Servizi Istituzionali e alla Persona dott.ssa Giulia Scarangella, Cod. Fisc. SCRGLI60B56G131G, nata a Orta Nova (FG), il 16/02/1960, domiciliata per la carica presso il Comune di Jesolo, autorizzato per la presente sottoscrizione con delibera della Giunta N. _____ del __/__/____,

e

l'Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Studi umanistici, di seguito denominato Dipartimento (Commissionario), codice fiscale 80007720271, P. IVA 00816350276 con sede in Venezia, Dorsoduro 3484/D - 30123 Venezia, rappresentato dalla Direttorice del Dipartimento, Prof.ssa Giovannella Cresci, nata a Pisa il 15/04/1951, domiciliata per la carica presso la sede del Dipartimento, autorizzato per la presente sottoscrizione con delibera del Consiglio di Dipartimento del__/__/____ , ai sensi del dell'art. 8 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività per conto terzi e la cessione di risultati di ricerca"

PREMESSO

a) che le parti in data 19/05/2016 hanno sottoscritto una Convenzione - rep. 65/2016, prot. n. 23086 del 20/05/2016 - di durata triennale con cui dichiarano il reciproco interesse nel perseguire le ricerche archeologiche nel territorio jesolano e in particolare per lo scavo nell'area denominata "Le Mure";

b) che esistono presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia le competenze specifiche richieste e la disponibilità delle strutture e delle strumentazioni più adeguate per lo svolgimento delle attività di ricerca richieste dal Committente;

c) che l'attività oggetto del contratto risulta compatibile, nei modi e nella misura, con i fini istituzionali dell'Università, non comportando alcun pregiudizio allo svolgimento delle normali attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo e rientrando altresì nell'interesse scientifico del Dipartimento di Studi Umanistici dell' Università Ca' Foscari Venezia;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Individuazione delle parti e valore delle premesse

L'individuazione delle parti e le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 Oggetto del contratto

Il Comune di Jesolo affida al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, che accetta, l'avvio delle indagini archeologiche e delle attività di ricerca che si svolgeranno nel corso dell'autunno 2018, prevedendo la ricostruzione, attraverso il *record* archeologico, delle fasi altomedievali, tardoantiche e romane di Jesolo.

Art. 3 Descrizione dell'incarico e modalità di svolgimento

3.1 Obiettivi:

Le attività in progetto mirano essenzialmente a due obiettivi specifici:

- la ricostruzione, attraverso il record archeologico, delle fasi tardo antiche, altomedievali e romane della città di Jesolo e della storia del popolamento di questo territorio. Inoltre, attraverso lo studio della cultura materiale, del contesto ambientale e degli aspetti socio-economici che hanno coinvolto l'area, ci si propone una migliore comprensione del ruolo svolto da questa città all'interno delle dinamiche insediative dell'arco dell'alto Adriatico e, nello specifico, della formazione ed evoluzione della Repubblica Serenissima;
- i dati archeologici raccolti, integrati con i dati archeologici pregressi e con gli elementi provenienti dalle fonti scritte, permetteranno di acquisire una conoscenza puntuale della tipologia di depositi presenti nell'area archeologica. Le notizie così ricavate potranno diventare i presupposti fondamentali per un Sistema di Supporto alle Decisioni per le attività di tutela, salvaguardia, promozione e pianificazione (sia territoriale, sia urbanistica).

Gli scavi permetteranno, inoltre, la creazione di sequenze precise dove collocare informazioni e documentazione archeologica di diverso tipo come:

- cronologie relative di tutti gli elementi individuati dallo scavo stratigrafico;
- cronologia assoluta delle diverse fasi di utilizzo dei siti;
- definizione di fasi antecedenti agli impianti medievali e precisazione della loro natura;
- riflessione accurata sulle modalità di formazione dei bacini archeologici;
- comprensione delle modalità di impianto di strutture di tipo pubblico, religioso, infrastrutturale ed abitativo;

- analisi degli aspetti materiali caratteristici delle diverse strutture (impianti, tecniche costruttive, divisioni funzionali degli spazi) e confronto con esempi coevi e in Italia e in Europa;
- studio della "cultura materiale" in relazione alle funzioni dei diversi complessi indagati: l'abitato, le torri, i monasteri;
- comprensione del grado di cultura materiale e delle abitudini di vita quotidiana di una comunità lagunare e mercantile del medioevo italiano e dell'età classica:
  analisi delle abitudini alimentari;
  analisi archeozoologiche;
  studio paleobotanico.

3.2 Équipe

Durante le operazioni di ricerca sul campo e nella fase di studio dei dati raccolti, saranno presenti le seguenti figure professionali: il Direttore scientifico dei lavori, tre Archeologi, un numero tra otto e dodici operatori archeologi.

3.3 Gestione informatica del dato

Tutti i dati archeologici raccolti saranno digitalizzati, archiviati e consegnati al comune di Jesolo dopo la rielaborazione.

3.4 Attività e servizi garantiti dal Commissionario

Per la realizzazione delle attività progettuali si prevede un'equipe di archeologi che si propongono di analizzare l'area oggetto della ricerca secondo le metodologie richieste dalla disciplina. Si prevedono le seguenti attività:

- attività di ricerca sul campo (carotaggi, scavo stratigrafico, collaborazione con il Comune di Jesolo nella rimozione della vegetazione dell'area del Monsatero di San Mauro);
- studio e rielaborazione grafica del complesso dei dati acquisiti;
- redazione della relazione finale delle attività di ricerca, corredata da: testi descrittivi; grafici; immagini (supporti digitali); testi interpretativi;
- oneri relativi al personale impiegato;
- assicurazione relativa al personale impiegato;
- sistemazione (vitto e alloggio) per il personale impiegato;
- eventuale restauro dei reperti archeologici che necessitano tale intervento;
- eventualianalisi specifiche.

3.5 Prodotti finali della ricerca

I prodotti finali della ricerca saranno:

- elaborazione di carte ricostruttive;
- risultati scientifici dell'attività;
- produzione di elaborati scientifici.

Art. 4 Durata dell'incarico e aree di ricerca

Il progetto prevede un intervento di una durata complessiva di 12 mesi a decorrere dalla stipula del presente contratto. I tempi in cui verrà materialmente eseguita la campagna di attività sul campo coincideranno con i mesi autunnali del 2018. Il progetto si concentrerà in località "Le Mure" del Comune di Jesolo (VE). Riferimento catastale: F 40, mappali 2 e 835, area del Monatero di San Mauro, di proprietà del Comune di Jesolo.

Le fasi della ricerca saranno le seguenti:

- attività sul campo: settembre-ottobre 2018;
- analisi ed elaborazione preliminare dei risultati: ottobre 2018-maggio 2019;
- attività di divulgazione/disseminazione: settembre 2018 - giugno 2019;
- chiusura delle attività: giugno 2019.

Gli elaborati inerenti l'attività di ricerca sul campo saranno consegnati in via preliminare entro la fine di dicembre 2018.

Art. 5 Spese relative all'attività

Per la realizzazione delle attività previste dal progetto e dettagliate nell'art. 3, il Comune di Jesolo corrisponderà al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, la somma complessiva di € 24.590,00 (*ventiquattromilacinquecentonovanta/00* euro), più IVA nella misura di legge.

Detto importo deve considerarsi forfettario, fisso ed invariabile; in quanto tale, esso è comprensivo di tutti gli oneri necessari per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Il Committente dichiara che l'attività normata dal presente contratto non rientra nella propria attività commerciale.

Art. 6 - Modalità di pagamento

Il Committente verserà al Dipartimento di studi Umanistici il compenso di cui al precedente art. 5 con le seguenti modalità:

a) il 40% alla sottoscrizione del presente contratto, su presentazione di regolare fattura: € 9.836,00 (*novemilaottocentotrentasei/00* euro) più IVA;

b) il restante 60% al termine delle attività sul campo su presentazione di relazione preliminare e di regolare fattura, che sarà emessa entro il 20 dicembre 2018: € 14.754,00 (*quattordicimilasettecentocinquantaquattro/00* euro) più IVA.

I versamenti dovranno essere effettuati sul conto intestato al Dipartimento di Studi Umanistici dell' Università Ca' Foscari Venezia presso la **Tesoreria Unica dell'Ateneo in Banca d'Italia**,
IBAN: IT50Q0100003245224300037010 - conto: 0037010.

I riferimenti della fattura dovranno essere riportati nella causale di pagamento.

Art. 7 Responsabilità del contratto

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia designa quale responsabile scientifico dell'attività di consulenza in oggetto il prof. Sauro Gelichi.

Il Committente, al fine di assicurare la migliore esecuzione del presente atto, designa quale proprio referente la dott.ssa Giulia Scarangella, Dirigente del Settore Servizi Istituzionali e alla Persona del Comune di Jesolo.

Art. 8 Utilizzo di attrezzature del Committente

Qualora l'attività in oggetto dovesse richiedere l'utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente, queste saranno concesse in uso al Dipartimento di Studi Umanistici, Università Ca' Foscari – Venezia - per la durata del presente contratto nei limiti strettamente necessari allo svolgimento della ricerca medesima.

Art. 9 - Riservatezza

Tutte le informazioni, i dati, le notizie e i documenti che il Committente metterà a disposizione dell'Università, nell'ambito del presente contratto, dovranno essere considerati rigorosamente riservati e non potranno essere portati a conoscenza di terzi.

Art. 10 Proprietà dei risultati e loro pubblicazione

I risultati della ricerca, ancorché non brevettabili, sono di proprietà di entrambe le parti, che li potranno utilizzare, pubblicare, divulgare o sfruttare.

Il Committente nel fare riferimento ai risultati ottenuti nell'ambito del presente contratto avrà l'obbligo di citare l'Università e il nome del responsabile scientifico universitario.

Detti risultati non potranno essere oggetto di pubblicazione scientifica da parte dell'Università senza la preventiva autorizzazione scritta della Parte committente, la quale autorizzazione non potrà essere negata, salvo motivate e comprovate ragioni legate alla tutelabilità. Qualora il Committente non provveda alla conseguente tutela l'Università potrà, decorsi due anni dalla negata autorizzazione e fatto salvo diverso accordo tra le parti, pubblicare o divulgare i risultati ottenuti nell'ambito del contratto a condizione che non venga fornito alcun elemento che consenta di risalire a quest'ultimo.

Nel caso in cui l'attività di ricerca oggetto del presente contratto dovesse condurre a un'invenzione brevettabile il Committente avrà il diritto a tutelare l'invenzione, depositando il brevetto e sostenendo i relativi costi di deposito. Il deposito dovrà essere congiunto e includere l'Università tra i titolari del brevetto.

L'Università ed il Committente indicheranno i nomi dei propri inventori.

L'Università e il Committente si impegnano fin d'ora a concludere un accordo di cessione della quota di titolarità dell'Università al Committente o, alternativamente, un accordo di gestione congiunta del titolo secondo quanto disposto dall'art. 17 del regolamento di Ateneo in materia di Brevetti.

Il Committente si impegna a prestare diligente osservanza alla normativa vigente, ed in particolare quanto previsto dal D.Lgs. 10 febbraio 2005 n.30 (Codice della Proprietà Industriale nel seguito denominato - CPI), in relazione a quanto dovuto agli eventuali inventori propri dipendenti o comunque a lui riconducibili e a manlevare l'Università da ogni eventuale richiesta economica avanzata da tali soggetti contro la medesima Università.

Art. 11- Collaborazioni esterne

L'Università, nell'ambito del presente contratto e per esigenze specifiche, potrà avvalersi di collaborazioni esterne di natura professionale, che saranno gestite in conformità ai Regolamenti dell'Ateneo.

Art. 12- Divieti

Il Committente non potrà utilizzare il nome dell'Università per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto della ricerca, né utilizzare i risultati della stessa quali perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Art. 13 Responsabilità e rischi

Il Committente è sollevato da ogni responsabilità per gli eventuali danni che dovessero derivare al personale del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia impiegato nell'attività di ricerca in oggetto, a meno che tali danni non siano riconducibili a una condotta colpevole dello stesso Committente.

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia provvederà a proprie spese alla copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale che partecipi alle attività oggetto del presente contratto.

Il Committente provvederà a proprie spese alla copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale che, nell'ambito del presente contratto, si trovasse ad operare nelle strutture del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia nonché presso le sedi dello scavo.

Art. 14 – Risoluzione per inadempienze

Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi contrattuali, l'altra parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere il contratto previa diffida ad adempiere. In tali casi, sia la dichiarazione di risoluzione che la diffida ad adempiere dovranno essere comunicate all'altra parte mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 15 - Oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/86, a cura e a spese della parte richiedente. L'imposta di bollo è a carico di ambo le parti.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, il Committente presta il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente contratto, nonché per fini statistici.

Art. 17 - Risoluzione delle controversie

Il Committente e l'Università concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà in via esclusiva quello di Venezia.

Jesolo, lì_____
Rep. n.
prot. n.

Il Dirigente del Settore Servizi istituzionali e alla Persona

Dott.ssa Giulia Scarangella
(firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e **s.m.i.**)

Venezia, lì _____
Rep. n.
prot. n.

La Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici

Prof.ssa Giovannella Cresci
(firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e **s.m.i.**)

Il Direttore procede inoltre a illustrare il budget di previsione del Contratto, di seguito esplicitato:

DESCRIZIONE ATTIVITA'	**IMPORTO**
Casse per conservazione materiali	€ 400,00
Copertura strutture	€ 1.000,00
Restauro reperti	€ 2.157,00
Vitto per 10 studenti per 5 settimane	€ 2.000,00
Contratti a personale	€ 3.500,00
Alloggio	€ 2.500,00
Rimborsi missione e rimborsi spesa	€ 800,00
Servizio di movimentazione terra (apertura e ricopertura area scavo)	€ 1.775,00
Noleggio monoblocco (magazzino e recinzione)	€ 2.000,00
Noleggio bagno chimico	€ 340,00
Overhead (20%)	€ 4.918,00
Quota a favore del PTA per progetto c/terzi	€ 3.200,00
	€ 24.590,00
Totale (esclusa IVA)	€ 24.590,00
% IVA	22%
IVA	€ 5.409,80
Totale ivato	€ 29.999,80

Il Consiglio, dopo breve discussione, approva unanime il budget di previsione, il testo della Convenzione e la sua stipula e delega il Direttore a dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti.

4

Il Direttore presenta una proposta di collaborazione con Fondazione Benetton Studi e Ricerche per il finanziamento di 2 borse di studio destinate a coprire parte delle spese di viaggio e di soggiorno durante la ricerca sul campo svolta dagli studenti ACEL. Per redigere la tesi magistrale in Antropologia, infatti, è obbligatorio svolgere un periodo di ricerca etnografica di circa tre mesi.

Il finanziamento sarà destinato a tesi il cui argomento verterà sui seguenti temi:

ricerche su pratiche artistiche locali che possano evidenziare le reciproche influenze tra la produzione artistica e il contesto storico e socio culturale;
arte nel paesaggio/paesaggio nell'arte;
arte e cibo, rappresentazioni geografico-artistiche;
corpi e generi in una prospettiva storico-antropologica: rappresentazioni artistiche;
arte, materialità e rappresentazione;
la produzione, circolazione e ricezione transnazionali dell'arte visiva in determinati contesti storici, sociali e culturali (inclusi i nuovi media);
la collaborazione dal punto di vista metodologico tra arte e antropologia;
la definizione di metodi innovativi per la raccolta dati e la divulgazione dei risultati della ricerca.

Il Direttore procede quindi a illustrare il testo della Convenzione, di seguito riportato:

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E FONDAZIONE BENETTON STUDI RICERCHE PER UNA COLLABORAZIONE NEI SETTORI DELL'INFORMAZIONE SCIENTIFICA, DELLA DIDATTICA E DELLA RICERCA, FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ANTROPOLOGIA CULTURALE, ETNOLOGIA, ETNOLINGUISTICA (ACEL)

SCRITTURA PRIVATA

TRA
Fondazione Benetton Studi Ricerche, codice fiscale 01236810261, con sede in via Cornarotta 7 31100 Treviso, nel seguito indicata come "Fondazione", rappresentata dal Dott. Marco Tamaro, in qualità di Direttore, domiciliato per la sua funzione presso la Fondazione;
e
Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici, rappresentato dalla Prof.ssa Giovannella Cresci, in qualità di Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, domiciliata presso la sede del dipartimento medesimo, Dorsoduro 3484/D – 30123 Venezia, autorizzata alla firma del presente atto dal Consiglio di Dipartimento del _____.
congiuntamente indicati anche come "Parti" e singolarmente anche come "Parte"

PREMESSO CHE

L'Università Ca' Foscari Venezia, ai sensi dell'art. 2, comma 11, dello Statuto di Ateneo:
"*Favorisce i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive, partecipando attivamente alla definizione delle politiche che riguardano lo sviluppo della ricerca e del territorio e promuovendo l'inserimento dei propri studenti nella società e nel mondo del lavoro"*.
L'Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Studi Umanistici intende favorire forme di collaborazione con Enti pubblici e privati sia per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza che per la sperimentazione di nuove attività didattiche.

Le parti ritengono di reciproco interesse una collaborazione attraverso azioni comuni nel campo della ricerca.
Le parti ritengono ancora di comune interesse una collaborazione nel campo dell'organizzazione e gestione degli eventi culturali, mediante l'eventuale organizzazione congiunta di mostre, convegni, dibattiti, seminari, pubblicazioni rivolti anche al territorio.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse e individuazione dei contraenti
Le premesse e l'individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
Art. 2 – Oggetto della collaborazione
Le parti ritengono di reciproco interesse una collaborazione attraverso azioni comuni nel campo della ricerca.
Le parti ritengono ancora di comune interesse una collaborazione nel campo dell'organizzazione e gestione degli eventi culturali, mediante l'eventuale organizzazione congiunta di mostre, convegni, dibattiti, seminari, pubblicazioni rivolti anche al territorio, e l'assegnazione di borse di studio.
Art. 3 – Impegni delle parti
L'Università e la Fondazione si propongono di conseguire un più stretto collegamento tra le due realtà, attuando una collaborazione.
In particolare
1) Il dipartimento emana e gestisce i bandi per l'assegnazione delle borse di studio e di ricerca, in favore di studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Antropologia Culturale, Etnologia, Etnolinguistica (ACEL), nell'espletamento dell'iter procedurale per l'emanazione delle borse.

2) La Fondazione si impegna a finanziare l'attivazione di due borse di studio da € 1.500,00 cadauna (lordi comprensivi di oneri a carico università), all'anno per tre anni, per complessivi euro 9.000,00 su base triennale, in favore di studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Antropologia Culturale, Etnologia, Etnolinguistica (ACEL) finalizzate allo studio e alla ricerca. Il finanziamento sarà erogato per la parziale copertura delle spese sostenute dagli studenti della laurea magistrale in ACEL che svolgeranno la ricerca sul campo richiesta per il completamento della tesi al fine del conseguimento del titolo magistrale in ACEL.

3) per il conferimento delle borse entrambe le parti si impegnano in forma congiunta a :

a. identificare i progetti, che verranno presentati dai candidati e che dovranno riguardare: 1) ricerche su pratiche artistiche locali che possano evidenziare le reciproche influenze tra la produzione artistica e il contesto storico e socio culturale; 2) arte nel paesaggio/paesaggio nell'arte; arte e cibo, rappresentazioni geografico-artistiche; corpi e generi in una prospettiva storico-antropologica: rappresentazioni artistiche; 3) arte, materialità e rappresentazione; la produzione, circolazione e ricezione transnazionali dell'arte visiva in determinati contesti storici, sociali e culturali (inclusi i nuovi media); 4) la collaborazione dal punto di vista metodologico tra arte e antropologia; la definizione di metodi innovativi per la raccolta dati e la divulgazione dei risultati della ricerca;
b. far sì che i beneficiari della borsa redigano una relazione scritta sulle attività di ricerca compiute;
c. disseminare e promuovere eventi organizzati in collaborazione tra le parti. 3

Art. 4 - Riservatezza
Tutti i dati, i documenti e ogni altro materiale che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione della presente Convenzione dovranno essere considerati come informazione riservata.
Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, salvo diverso accordo, da formalizzarsi per iscritto.
Ciascuna parte adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù della presente Convenzione.
Le informazioni riservate comunicate verbalmente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte comunicante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte comunicante alla Parte ricevente.
Le suddette disposizioni non si applicheranno alle notizie, informazioni, documentazioni:
 che siano già conosciute dal destinatario delle informazioni prima della loro comunicazione;

 che siano o diventino di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento del destinatario delle informazioni;

 che siano ottenute dal destinatario delle informazioni per il tramite di un terzo il quale le conosca in buona fede e di cui abbia pieno diritto di disporne;

 che il destinatario delle informazioni sia obbligato a comunicare o divulgare le notizie, informazioni, documentazioni riservate in ottemperanza di una richiesta di qualsiasi autorità o in forza di un obbligo di legge. In tal caso il destinatario darà tempestiva notizia scritta di tale comunicazione o divulgazione alla controparte.

Art. 5 - Proprietà dei risultati
Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula della presente Convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione.
Le parti concordano e si danno reciprocamente atto che la proprietà dei risultati scaturiti dalla collaborazione, di cui alla presente convenzione, spetta al Dipartimento e alla Fondazione in forma congiunta, fatti comunque salvi tutti i diritti dovuti agli autori.
La Fondazione, previa autorizzazione DSU, potrà utilizzare e divulgare i risultati scaturiti dalla collaborazione di cui alla presente convenzione.
Il Dipartimento, previa autorizzazione della Fondazione, potrà utilizzare e divulgare i risultati scaturiti dalla collaborazione di cui alla presente convenzione.
Art. 6 - Risoluzione della Convenzione per inadempienza
Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi, l'altra parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere l'atto previa diffida ad adempiere.
Art. 7 - Responsabilità delle parti e obblighi assicurativi
Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività convenzionale. 4

Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire o arrecare a terzi nello svolgimento dell'attività di collaborazione. Per quanto concerne gli studenti resta inteso che è onere dell'Università provvedere alla copertura assicurativa dei percettori della borsa.
Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne, con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza, che regolano l'attività di entrambe le parti.

Art. 8 – Oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione gratuita ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 346/1990. L'imposta di bollo è a carico delle parti in uguale misura.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") entrambe le parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse alla presente convenzione. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Art. 10 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha una durata di tre anni dalla data della sua sottoscrizione, con possibilità di rinnovo da definirsi con apposito atto.

Art. 11 – Risoluzione delle controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o esecuzione del presente atto.
Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

Letto, approvato e sottoscritto

Venezia,
Per il Dipartimento di Studi Umanistici
La Direttrice del Dipartimento prof.ssa Giovannella Cresci
(firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)

Treviso,

Per la Fondazione Benetton Studi Ricerche
il Direttore, dott. Marco Tamaro
(firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Consiglio, dopo breve discussione, approva unanime il testo della Convenzione e la sua stipula e delega il Direttore a dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore comunica quindi che in occasione della prima tornata di finanziamenti dei convegni 2018 il Dipartimento aveva assegnato 400 euro al Prof. Gasparri, Presidente della Sismed (Società italiana degli storici medievisti), per supportare il I convegno della SISMED stessa, e che per concretizzare l'attività è necessario prevedere la stipula di una convenzione tra il DSU e Sismed.
Procede quindi a illustrare al Dipartimento il testo del documento, che mette successivamente in approvazione:

CONVENZIONE tra:

Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia e Sismed società italiana degli storici medievisti

Il presente testo di convenzione, regola l'accordo di collaborazione tra le Istituzioni di seguito indicate: Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici, rappresentato dalla Prof.ssa Giovannella Cresci, in qualità di Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, domiciliato presso la sede del Dipartimento medesimo, Dorsoduro 3484/D – 30123 Venezia

E

Sismed "Società Italiana degli Storici Medievisti", rappresentata dal prof. Stefano Gasparri, in qualità di presidente della Sismed, domiciliato presso la sede del Dipartimento di studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, Dorsoduro 3484/D – 30123 Venezia

CONSIDERATO CHE

- La Società Italiana degli Storici Medievisti riunisce studiosi professionali della storia e della civiltà del Medioevo, e che la sua finalità è promuovere lo studio e la conoscenza del Medioevo, in tutte le sue dimensioni, nelle istituzioni educative di ogni ordine e grado e nella società civile;

- La Società Italiana degli Storici Medievisti da anni persegue forme di collaborazione tra organismi scientifico-culturali che operino in analoghi ambiti disciplinari, anche al fine di una più ampia diffusione dei risultati della ricerca al di fuori dell'ambito accademico e di una maggiore interazione tra università (docenti, ricercatori, studenti) e territorio;

- La Società Italiana degli Storici Medievisti costituisce un polo di aggregazione culturale e scientifica da tempo aperto a forme di collaborazione con università, enti locali ed enti di ricerca italiani;

- Il Dipartimento di Studi Umanistici è un'istituzione pubblica che è sede primaria di libera ricerca scientifica e istruzione superiore, e che persegue la qualità più elevata dell'istruzione e la formazione della persona, garantisce il diritto a un sapere aperto e critico e promuove la diffusione della ricerca;

- Il Dipartimento di Studi Umanistici intende favorire forme di collaborazione con Enti pubblici e privati sia per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza che per la sperimentazione di nuove attività didattiche;

- Può essere d'interesse l'interazione e la collaborazione scientifica tra l'Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Studi Umanistici e la Società Italiana degli Storici Medievisti;

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse e individuazione dei contraenti

Le premesse e l'individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto della collaborazione

Le parti si propongono di conseguire un più stretto collegamento tra le due realtà, attuando una collaborazione nel campo della ricerca storica. Il Dipartimento di Studi Umanistici, in seguito indicato come "Dipartimento" e la Società Italiana degli Storici Medievisti, in seguito indicata come "SISMED", constatano l'utilità di una favorevole collaborazione per il raggiungimento dei rispettivi scopi istituzionali. Definiscono che tale collaborazione possa articolarsi come segue:

- Studiare forme di coordinamento e di collaborazione scientifiche per la realizzazione di progetti scientifici comuni nel campo della ricerca nella storia medievale.

- In genere, moltiplicare le occasioni di collaborazione e scambio scientifico, allo scopo di sviluppare e valorizzare le risorse disponibili presso le due realtà, per meglio promuovere le finalità scientifiche di entrambe.

Art. 3 - Riservatezza
Tutti i dati, i documenti e ogni altro materiale che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione della presente Convenzione dovranno essere considerati come informazione riservata.
Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, salvo diverso accordo, da formalizzarsi per iscritto.
Ciascuna parte adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù della presente Convenzione.
Le informazioni riservate comunicate verbalmente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte comunicante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte comunicante alla Parte ricevente.
Le suddette disposizioni non si applicheranno alle notizie, informazioni, documentazioni:
- che siano già conosciute dal destinatario delle informazioni prima della loro comunicazione;
- che siano o diventino di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento del destinatario delle informazioni;
- che siano ottenute dal destinatario delle informazioni per il tramite di un terzo il quale le conosca in buona fede e di cui abbia pieno diritto di disporne;
- che il destinatario delle informazioni sia obbligato a comunicare o divulgare le notizie, informazioni, documentazioni riservate in ottemperanza di una richiesta di qualsiasi autorità o in forza di un obbligo di legge. In tal caso il destinatario darà tempestiva notizia scritta di tale comunicazione o divulgazione alla controparte.

Art. 4 - Proprietà dei risultati
Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula della presente Convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione.
Le parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti delle attività comuni della presente Convenzione, fatti comunque salvi di diritti morali dovuti agli autori. I risultati comuni scaturiti dalla collaborazione saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle parti secondo accordi da formalizzarsi per iscritto e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e delle norme e dei regolamenti interni.
Art. 5 - Risoluzione della Convenzione per inadempienza
Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi, l'altra parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere l'atto previa diffida ad adempiere. Ogni parte inadempiente rispetto agli obblighi scaturiti dalla presente convenzione, sarà tenuta a risarcire gli eventuali danni subiti dalla controparte a causa della inadempienza.
Art. 6 – Recesso unilaterale o scioglimento consensuale
Ogni parte ha facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare alla controparte. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.
Le parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente la presente Convenzione prima della data di scadenza mediante accordo da formalizzare per iscritto.
Sia nel caso di recesso unilaterale che di scioglimento consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.
Art. 7 - Responsabilità delle parti e obblighi assicurativi

Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività convenzionale.
Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire o arrecare a terzi nello svolgimento dell'attività di collaborazione.
Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne, con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza, che regolano l'attività di entrambe le parti.

Art. 8 – Oneri finanziari

Al fine di concretizzare le attività specificate all'art. 2, per l'anno 2018 il Dipartimento di Studi Umanistici ha deliberato di co-finanziare le attività di ricerca scientifica della SISMED con euro 400,00, a fronte della condivisione dei risultati scientifici emersi in occasione del: I Convegno Sismed della Medievistica italiana, indetto per il 14-16 giugno a Bertinoro, a cui è previsto che partecipino anche professori del Dipartimento di Studi Umanistici.

Art. 9 – Oneri fiscali e forma dell'atto

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo. L'imposta di bollo è dovuta per intero a carico di entrambe le Parti.
Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, in quanto formato mediante corrispondenza ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131, Tariffa, Parte 2, art. 1.
Il presente atto verrà redatto in forma digitale.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") entrambe le parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse alla presente convenzione. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Art. 11 – Durata della Convenzione

La durata della presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadrà il 31/12/2018.

Art. 12 – Codice etico e codice di comportamento

Ciascuna delle parti dichiara di aver preso visione del Codice etico e del Codice di comportamento delle altre parti, pubblicati sui rispettivi siti web istituzionali, e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti, nonché di essere consapevole che la violazione di tali obblighi di condotta può costituire causa di risoluzione della presente convenzione, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Articolo 13 – Domicilio Fiscale

Per gli effetti della presente convenzione le parti individuano quale domicilio legale la sede la sede del Dipartimento di studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, Dorsoduro 3484/D – 30123 Venezia

Art. 14 – Risoluzione delle controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.
Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.
Letto, approvato, sottoscritto.

_____, lì Venezia,
PER IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
IL DIRETTORE
PROF.SSA GIOVANNELLA CRESCI
(firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)

Venezia,
PER SOCIETÀ ITALIANA DEGLI STORICI MEDIEVISTI
IL PRESIDENTE
PROF. STEFANO GASPARRI
(firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i

Il Consiglio, dopo breve discussione, approva unanime il testo della Convenzione e la sua stipula e delega il Direttore a dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti.

5

Il Direttore presenta una proposta di collaborazione con la Sopcietà Italiana delle Storiche per dar seguito a una consolidata attività di collaborazione e sottopone all'attenzione del Consiglio il testo seguente:

Convenzione di collaborazione scientifica tra l' Università Ca' Foscari di Venezia- Dipartimento di Studi Umanistici e la Società Italiana delle Storiche

Il presente testo di convenzione regola l'accordo di collaborazione tra le Istituzioni di seguito indicate:

Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici, rappresentato dalla Prof.ssa Giovannella Cresci, in qualità di Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, domiciliato presso la sede del Dipartimento medesimo, Dorsoduro 3484/D – 30123 Venezia.

E

La Società Italiana delle Storiche, rappresentata dalla prof.ssa Simona Feci, in qualità di presidente e legale rappresentante, domiciliata presso la sede della società Italiana delle storiche, via della Lungara, 19, 00165 Roma (RM)

congiuntamente indicati anche come "Parti" e singolarmente anche come "Parte"

CONSIDERATO CHE

- la Società Italiana delle Storiche da anni persegue forme di collaborazione tra organismi scientifico-culturali che operino in analoghi ambiti disciplinari, anche al fine di una più ampia diffusione dei risultati della ricerca al di fuori dell'ambito accademico e di una maggiore interazione tra università (docenti, ricercatori, studenti) e territorio;
- tra gli obiettivi della Società Italiana delle Storiche vi è quello di "rinnovare la ricerca e l'insegnamento e di promuovere la divulgazione del patrimonio scientifico e culturale prodotto dalle storiche, al fine di modificare l'attuale e unilaterale trasmissione dei saperi contribuendo alla costruzione di una cultura che intrecci parità e differenza" (cfr. SIS, statuto, art. 2: http://www.societadellestoriche.it/index.php?option=com_content&view=article&id=435&Itemid=111);
- la Società Italiana delle Storiche costituisce un polo di aggregazione culturale e scientifica da tempo aperto a forme di collaborazione con università, enti locali ed enti di ricerca italiani;
- la Società Italiana delle Storiche attiva tutti gli anni una scuola estiva aperta a studenti, laureandi e laureati, dottorandi e dottori di ricerca di tutte le università italiane;
- la Società Italiana delle Storiche ha attivato da tempo nella Regione del Veneto una sede locale, con sede a Venezia (S. Croce 872), che ha già organizzato negli anni scorsi iniziative culturali comuni

con il Dipartimento Studi Umanistici (ad es.; corsi di formazione e cicli di seminari aperti a studenti del DSU e valevoli come attività sostitutive di tirocinio);

- Il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) dell'Università Ca' Foscari (http://www.unive.it/pag/16331/) è un centro di sviluppo innovativo in diversi settori dell'area umanistica, tra i quali le discipline storiche, dall'antichità al tempo presente; e che al suo interno sono presenti da diversi anni corsi di storia delle donne e di storia di genere relativi a diverse epoche storiche e linee di ricerca aperte a queste tematiche, nonché alla public history;
- Il Dipartimento di Studi Umanistici, ai sensi dell'art. 2, comma 11, dello Statuto di Ateneo: "Favorisce i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive, partecipando attivamente alla definizione delle politiche che riguardano lo sviluppo *della ricerca e del territorio e promuovendo l'inserimento dei propri studenti nella società e nel mondo del lavoro"*;
- Il Dipartimento di Studi Umanistici intende favorire forme di collaborazione con Enti pubblici e privati sia per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza che per la sperimentazione di nuove attività didattiche,

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse e individuazione dei contraenti

Le premesse e l'individuazione dei contraenti fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto della collaborazione

Le parti si propongono di conseguire un più stretto collegamento tra le due realtà, attuando una collaborazione nel campo della ricerca storica, della didattica, della formazione e della terza missione.

Art. 3 – Impegni delle parti

Le parti si impegnano a fornirsi reciprocamente assistenza di carattere scientifico nel corso del lavoro scientifico comune e a determinare i perfezionamenti legati alle attività già concordate che risultassero più opportuni per il funzionamento dello scambio, favorendo la comunicazione di progetti di ricerca in corso nelle due istituzioni.

Le parti ritengono di reciproco interesse una collaborazione nei campi di cui alle precedenti premesse, in particolare attraverso:

- azioni comuni nel campo della didattica volte a favorire l'attività di ricerca di laureati o dottorandi, elaborando progetti e attività didattiche comuni;
- la collaborazione in caso di eventi culturali, mediante il reciproco supporto scientifico e logistico (se possibile) per conferenze, seminari, convegni di studio, corsi di formazione e per elaborare materiali preparatori, dossier scientifici, forme di comunicazione tra enti e persone, italiani e stranieri, via via coinvolti in tali iniziative;
- l'identificazione di aree comuni di ricerca, individuate dai rispettivi organi politici di governo;
- Lo studio di forme di coordinamento e di collaborazione per la realizzazione di progetti editoriali comuni da mettere in atto a seguito di specifici accordi di dettaglio dedicati ai singoli progetti editoriali.

Nell'ambito della convenzione in oggetto il Dipartimento di Studi Umanistici si impegna a finanziare due borse di studio finalizzate alla frequenza della scuola estiva S.I.S. vincolate all'individuazione di due studentesse/studenti del DSU cui assegnarle, pertanto il DSU si impegna anche ad indire annualmente una selezione riservata a studenti dei corsi di laurea e di dottorato del Dipartimento di Studi Umanistici per l'assegnazione di due quote di iscrizione alla scuola estiva della Società Italiana delle Storiche. La selezione verrà compiuta da una commissione composta da due docenti del Dipartimento di Studi Umanistici e da una delegata della Società Italiana delle Storiche.

Nell'ambito della Convenzione in oggetto la Società Italiana delle Storiche si impegna a riservare annualmente due posti nella propria scuola estiva per accogliere gli/le studenti selezionati/e come da precedente comma.

Le quote di iscrizione verranno direttamente versate dal Dipartimento di Studi Umanistici alla Società Italiana delle Storiche dietro richiesta formale della S.I.S. che certifichi anche l'avvenuta partecipazione dei/delle vincitori/vincitrici alla Scuola stessa.

A fronte della quota trasferita la SIS si impegna come controvalore a garantire l'ospitalità (vitto e alloggio) dei due studenti/studentesse vincitori/vincitrici, e a fornire agli stessi i materiali didattici dei corsi in formato elettronico.

Per ulteriori iniziative non specificatamente regolate nella presente convenzione le Parti procederanno alla stipula di specifici accordi attuativi, che regoleranno: modalità, tempistiche, risorse necessarie alla realizzazione delle specifiche attività e obblighi reciproci definiti sulla base del principio dell'equa divisione delle attività e degli oneri.

Art. 4 – Responsabili delegati

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione le parti convengono la necessità di nominare ciascuna un/a responsabile delegato/a col compito di monitorare, valutare, promuovere e coordinare le iniziative di comune interesse all'interno della collaborazione.

Art. 5 - Riservatezza

Tutti i dati, i documenti e ogni altro materiale che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione della presente Convenzione dovranno essere considerati come informazione riservata.

Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, salvo diverso accordo, da formalizzarsi per iscritto.

Ciascuna parte adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù della presente Convenzione.

Le informazioni riservate comunicate verbalmente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte comunicante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali informazioni sono state veicolate dalla Parte comunicante alla Parte ricevente.

Le suddette disposizioni non si applicheranno alle notizie, informazioni, documentazioni:

- che siano già conosciute dal destinatario delle informazioni prima della loro comunicazione;
- che siano o diventino di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento del destinatario delle informazioni;
- che siano ottenute dal destinatario delle informazioni per il tramite di un terzo il quale le conosca in buona fede e di cui abbia pieno diritto di disporne;
- che il destinatario delle informazioni sia obbligato a comunicare o divulgare le notizie, informazioni, documentazioni riservate in ottemperanza di una richiesta di qualsiasi autorità o in forza di un obbligo di legge. In tal caso il destinatario darà tempestiva notizia scritta di tale comunicazione o divulgazione alla controparte.

Art. 6 - Proprietà dei risultati

Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula della presente Convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione.

Le parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti delle attività comuni della presente Convenzione, fatti comunque salvi di diritti morali dovuti agli autori. I risultati comuni scaturiti dalla collaborazione saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle parti secondo accordi da formalizzarsi per iscritto e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e delle norme e dei regolamenti interni.

Art. 7 - Risoluzione della Convenzione per inadempienza

Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi, l'altra parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere l'atto previa diffida ad adempiere.

Ogni parte inadempiente rispetto agli obblighi scaturiti dalla presente convenzione, sarà tenuta a risarcire gli eventuali danni subiti dalla controparte a causa della inadempienza.

Art. 8 – Recesso unilaterale o scioglimento consensuale

Ogni parte ha facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare alla controparte. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.

Le parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente la presente Convenzione prima della data di scadenza mediante accordo da formalizzare per iscritto.

Sia nel caso di recesso unilaterale che di scioglimento consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

Art. 9 - Responsabilità delle parti e obblighi assicurativi

Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività convenzionale.

Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire o arrecare a terzi nello svolgimento dell'attività di collaborazione.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne, con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza, che regolano l'attività di entrambe le parti.

Art. 10 – Oneri fiscali e forma dell'atto

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo. L'imposta di bollo è dovuta per intero a carico di entrambe le Parti.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, in quanto formato mediante corrispondenza ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131, Tariffa, Parte 2, art. 1.

Il presente atto verrà redatto in forma digitale.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") entrambe le parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse alla presente convenzione. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Art. 12 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha una durata di quattro anni dalla data della stipula ed è rinnovabile a seguito di nuovo Accordo scritto tra le parti.

Art. 13 – Risoluzione delle controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

Letto, approvato, sottoscritto.
_____, lì

Venezia, Roma,

PER IL DIPARTIMENTO DI STUDI PER LA SOCIETÀ ITALIANA DELLE

UMANISTICI

IL DIRETTORE
PROF.SSA GIOVANNELLA CRESCI

(firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)

STORICHE

LA PRESIDENTE
PROF.SSA SIMONA FECI

(firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Consiglio, dopo breve discussione, approva unanime il testo della Convenzione e la sua stipula e delega il Direttore a dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti.

6 Pubblicazioni con editore esterno

Volume "The *Mercurio*. Archaeology of a Brig of the Regno Italico Sunk during the Battle of Grado, 1812" del dott. Carlo Beltrame

Il Direttore sottopone all'attenzione del Consiglio la richiesta del dott. Carlo Beltrame riguardante la pubblicazione del volume dal titolo "The *Mercurio*. Archaeology of a Brig of the Regno Italico Sunk during the Battle of Grado, 1812", di cui è autore.
Il Direttore segnala che il Comitato per la Ricerca, nella seduta del 23 maggio scorso, tenuto conto anche di quanto previsto dal "Regolamento di Ateneo per l'acquisizione forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria", emanato con D.R. n. 752 del 23/10/2017, ha esaminato il preventivo pervenuto dall'editore Brepols Publishers. Le Edizioni Ca' Foscari hanno rinunciato a presentare il preventivo, date le caratteristiche del progetto editoriale e la loro natura di editore prevalentemente digitale.

La tiratura a preventivo di Brepols Publishers è di 200 copie, ad un prezzo di copertina di € 80,00, sconto applicato del 13,2%, a fronte di una cessione di 90 copie, per un importo di € 6.250,00 (IVA non inclusa).

Al termine della presentazione, il Consiglio unanime

delibera

di approvare la stipula del contratto di pubblicazione con l'editore Brepols Publishers per il volume dal titolo "The *Mercurio*. Archaeology of a Brig of the Regno Italico Sunk during the Battle of Grado, 1812", per un importo di € 6.250,00, con costi a carico del conto A.C. 06.08.09 – Costi per pubblicazioni dei progetti SU.FFO.2017.FFABR Beltrame, SU.FONBELTRAME e ADIR Beltrame
La presente delibera è approvata seduta stante.

7

Il Direttore sottopone al Consiglio la ratifica del decreto n. 345 del 11/05/2018 relativo alla stipula del contratto di edizione per la pubblicazione del volume "In limine. Storie di una comunità ai margini della laguna (Jesolo)" nella serie "Archeologica – Insegnamento di Archeologia Medievale. Dipartimento di Studi Umanistici. Università Ca' Foscari di Venezia" con l'editore All'insegna del Giglio s.a.s. emesso urgentemente dal Direttore per poter dar corso alle attività necessarie all'uscita della pubblicazione del volume: "In limine. Storie di una comunità ai margini della lagune (Jesolo)".

Il Consiglio unanime ratifica i suddetti decreti, seduta stante.

X- **VARIE**

Il Direttore interviene con delle considerazioni sul nuovo Regolamento ADIR, messo a disposizione tra i materiali del Consiglio.

Il nuovo regolamento sarà messo in approvazione nel Consiglio di giugno.

La prof.ssa Marinetti interviene per ricordare a tutti la necessità di aggiornare i curricula nelle pagine personali.

Il Consiglio prende atto.

XI - PERSONALE

(alla presenza del solo corpo docente)

1. Programmazione personale 2017-2019: aggiornamento

Interviene il Direttore che aggiorna il Consiglio sulla situazione relativa alla disponibilità di p.o. del DSU, in riferimento allo schema da lei inviato a tutti in data 24 maggio u.s.

Il Direttore precisa che per il momento non è stata ancora confermata l'assegnazione dei p.o. per il 2018 da parte del MIUR.

Procede quindi a riepilogare la situazione già consolidata relativa all'utilizzo dei p.o. in corso per procedure già approvate:

2018	L-OR 03 Assiriologia	Punto organico 0.5 D.M. 168/2018		Ricercatore lettera b)	in corso
2018	L-FIL-LET/01 Civiltà egee	Punto organico 0.5 D.M. 168/2018		Ricercatore lettera b)	in corso
2018	M-STO/01 Storia medievale	Punto organico 0.5		Ricercatore lettera b)	attesa autorizzazione MIUR - chiamata diretta Borri
2018	M-STO/08 Archivistica bibliografia e biblioteconomia	Punto organico 0	*Upgrade* Raines (con ASN)	Professore associato	in corso

Il Direttore informa inoltre che il Rettore, con circolare n. 28510 del 18/05/2018, ha comunicato la possibilità di dare avvio alle procedure concorsuali relative al 2018 sui p.o. del 2018 nei limiti del 50% di quelle che erano state stimate come assegnazioni relative al 2018 per i Dipartimenti con la Circolare n. 4/2017; nel nostro caso erano stati stimati 1.7 po per professori e ricercatori e 0.5 po vincolati a ricercatori. L'anticipo 2018 pari al 50% (sul solo 1,7 po. per professori e ricercatori) è stato conteggiato pari a 0.85 po. a cui è possibile aggiungere 0.90 p.o. come residui 2017 per un di totale 1.75 p.o.

Il Direttore propone di attivare le procedure concorsuali per le posizioni relative agli SSD L-FIL-LETT/05 Filologia Classica (per un posto di professore di seconda fascia) e L-FIL-LETT/10 Letteratura Italiana (per un posto di professore di seconda fascia) già approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Propone altresì di attivare le procedure concorsuali per un professore associato art 24 di L-ANT/07 Archeologia Classica una volta che il Consiglio di Amministrazione, che lo aveva già approvato nella programmazione 2019, approvi l'anticipazione al 2018.

Tali proposte sono di seguito schematizzate (utilizzo di 0.7 p.o.):

2018	L-FIL-LET/05 Filologia classica	Punto organico 0.3	Art.24, c.6	Professore ordinario	da bandire a giugno su po residuo 2017
2018	L-ANT/07 Archeologia classica (copertura didattica 120% -TOP 35% VQR SI)	Punto organico 0.2	Art. 24, c.6	Professore associato	su po residuo 2017 da portare in CdA
2018	L-FIL LET/10 Letteratura italiana	Punto organico 0.2	Art. 24, c.6	Professore associato	da bandire a giugno su po residuo 2017

Propone altresì di presentare al Consiglio di Amministrazione l'approvazione dell'impiego dei p.o. calcolati in via provvisoria, in attesa dell'assegnazione, come di seguito esplicitato (utilizzo di 1 p.o.):

2018	M-STO/04 Storia contemporanea (copertura didattica 54% -TOP 35% VQR SI)	Punto organico 0.3	Art. 24, c. 6	Professore ordinario	su po 2018 da portare in CdA
2018	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana (copertura didattica 31% -TOP 35% VQR SI)	Punto organico 0.5 - vincolato rtdb)		Ricercatore lettera b)	su po 2018 da portare in CdA
2018	L-ANT/03 Storia romana (copertura 133% TOP 35% VQR SI)	Punto organico 0.2	Art 24, c.6	Professore associato	su po 2018 da portare in CdA

In riferimento alle posizioni elencate nella tabella sopra esposta, il Direttore si impegna a riaggiornare il Consiglio circa la tempistica dei concorsi in relazione all'approvazione dei p.o. effettivi e propone che l'ordine di attuazione sia definito in seguito in base ai p.o. che saranno messi a disposizione.

Inoltre il Direttore ricorda che il Ministero ha assegnato 16 posti di ricercatori lett.b) con la legge di bilancio 2018 (da reclutare entro dicembre 2018) e, visto che nella programmazione il nostro Dipartimento era uno dei pochi che ne aveva previsti, l'Ateneo ha pubblicato già i bandi per 4 ric. lett.b).

Segue breve discussione, che vede i docenti sostanzialmente d'accordo sulla conferma relativa alla programmazione precedente e sulle proposte del Direttore su come utilizzare i residui del p.o. 2017 e l'anticipo del 2018.

Il Direttore conclude la sua presentazione presentando la parte di programmazione già deliberata e relativa al 2019:

Tabella: programmazione già approvata con previsione di punti organico +1,5 -1 (DM 168/2018) + 0.05 residuo 2018 con sforamento di 0,15.

2019	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	Punto organico 0.7	Art. 18	Professore associato	
2019	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	Punto organico 0.5		Ricercatore lettera b)	in corso
2019	M-STO/04 Storia contemporanea	Punto organico 0.5		Ricercatore lettera b)	in corso
2019	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	Punto organico 0		Professore associato	

Indicazione sulla programmazione già approvata con eventuali residui di punti organico 0.5:

2019	M-STO/02 Storia moderna (copertura didattica 69%)	Punto organico 0.5	Art. 24	Ricercatore lettera b)

Il Direttore pone in votazione le proposte di utilizzo dei p.o. come illustrato nelle tabelle precedenti, precisando che se si libereranno nuovi p.o. per il 2018 sarà necessario tornare a deliberare in merito e che lo stesso potrebbe accadere nel 2019.

Il Consiglio a maggioranza approva la proposta di ripartizione e di utilizzo dei punti organico, confermando quanto già precedentemente approvato e approvando le nuove proposte di utilizzo come da tabelle riassuntive sopra esposte e delega unanime il Direttore a dare seguito a tutti i passaggi necessari per comunicare e mettere in atto la programmazione approvata.

(*alla presenza dei professori di I e II fascia*)

2. Procedura per la valutazione dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010:

a) valutazione triennale attività didattica e scientifica dott.ssa Alessandra Gilibert

Il Direttore informa che con nota prot. 23573 VII/5 del 24 aprile 2018, l'Ufficio Personale Docente ha comunicato l'avvio della procedura finalizzata alla valutazione dell'attività svolta dalla dott.ssa Alessandra Gilibert per la chiamata nel ruolo di professore associato a seguito della scadenza del contratto come ricercatrice a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b) della Legge 240/2010.

La dott.ssa Gilibert ha presentato la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica svolta in questo periodo che è stata sottoposta alla valutazione, per le parti di propria competenza, al Comitato per la Didattica e al Comitato per la Ricerca.

Il Comitato per la Didattica, riunitosi in data 23 maggio u.s., ha espresso il seguente parere:

"La dott.ssa Alessandra Gilibert ha svolto attività didattica solo nell'a.a. 2016/17 in quanto nel gennaio 2016 ha vinto una Marie Curie Individual Fellowship della durata di due anni, la cui scadenza coincide con la scadenza del contratto come ric. lett b).
L'attività didattica espletata dalla dott.ssa Gilibert nell'a.a. 2016-17 si è articolata in due insegnamenti da 30 ore ciascuno. Il primo è "Archeologia Fenicio-Punica"(SSD L-OR/06) incardinato nel Corso di Laurea in Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali. Al corso hanno partecipato tredici studenti, dieci dei quali hanno sostenuto e superato l'esame. Otto studenti hanno compilato il questionario di valutazione, con una valutazione media aritmetica complessiva di 3.4/4.
Il secondo insegnamento è "Archeologia del Levante Sp." (SSD L-OR/04) incardinato nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità: letterature, storia e archeologia. Il corso è stato seguito da quattro studenti, che hanno tutti regolarmente superato l'esame alla fine del corso. Il risultato dei questionari di valutazione non è ancora stato comunicato. Una dei quattro studenti è attualmente una laureanda della dott.ssa Gilibert mentre di un secondo studente la dott.ssa Gilibert è stata correlatrice della tesi di laurea.
L'attività didattica della dott.ssa Gilibert, anche se limitata a un anno accademico, merita comunque un giudizio molto positivo".

Il Comitato per la ricerca, riunitosi in data 23 maggio u.s., ha approvato la relazione triennale sull'attività scientifica della dott.ssa Alessandra Gilibert con il seguente giudizio:

"Il parere sull'attività scientifica svolta dalla dott.ssa Alessandra Gilibert nel triennio 2016-2019 è altamente positivo. La dott.ssa Gilibert si è dedicata precipuamente al progetto su Comunità civica e spazio pubblico nel Vicino Oriente antico, per il quale è stata vincitrice del contratto Marie Curie, presentando i risultati preliminari in conferenze presso prestigiose università straniere. Ha inoltre atteso ad altri due progetti archeologici, uno in Armenia (con funzioni di direzione scientifica) e un secondo in Iraq, in collaborazione con il prof. Lucio Milano. Le pubblicazioni del triennio vertono sulla funzione economica e simbolica degli spazi pubblici nel mondo siro-anatolico, sull'analisi dell'arte narrativa assira, e sui risultati dell'attività archeologica sul campo. Dall'insieme delle attività svolte (presentazioni dei progetti in sedi accademiche, pubblicazioni già uscite e in corso di stampa, attività di divulgazione in ambito non accademico) la dott.ssa Gilibert mostra un alto profilo scientifico e risultati meritori."

Il Consiglio, valutate le risultanze del Comitato per la Didattica e del Comitato per la Ricerca, unanime approva la relazione presentata dalla Dott.ssa Gilibert.

b) nomina Commissione per la chiamata nel ruolo di professore associato nel SSD L-OR/06

Archeologia fenicio-punica:

- proposta commissario interno

Il Direttore ricorda al Consiglio che il Dipartimento è chiamato a formulare la proposta di composizione della Commissione giudicatrice che verrà poi nominata con Decreto rettorale.

Per la formazione della Commissione si dovranno tener presente le seguenti indicazioni:

1) i componenti devono essere tre Professori di prima fascia (o appartenenti ad un ruolo equivalente sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal MIUR) e devono appartenere al settore concorsuale oggetto della selezione (in mancanza, o qualora vi siano particolari motivazioni di affinità disciplinare, verranno individuati tra professori appartenenti al macro settore o area relativi);

2) un Commissario, anche interno all'Ateneo, è proposto dal Consiglio di Dipartimento mentre i rimanenti due commissari, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati con modalità che garantiscano la trasparenza, l'imparzialità e la pubblicità della procedura di sorteggio;

3) tutti i Commissari devono provenire dalle liste dei commissari per l'abilitazione scientifica nazionale. Qualora non sia possibile od opportuno ricorrere a tali liste, si utilizzeranno le candidature di professori di I fascia che siano in possesso di una qualificazione scientifica coerente con i criteri e i parametri stabiliti per l'ammissione alle suddette liste secondo quanto indicato nella delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016 (in allegato). In quest'ultimo caso, è necessario che nei verbali relativi alla proposta di costituzione delle commissioni siano esplicitate dal Dipartimento le ragioni di opportunità delle scelte operate con riferimento al non utilizzo delle liste ASN. Il candidato commissario dovrà attestare il possesso dei requisiti richiesti e fornirne adeguata dimostrazione (in allegato, per conoscenza, il modello di autocertificazione che l'Ufficio invierà ai Commissari proposti). Sarà cura del Dipartimento verificare attentamente i requisiti di qualificazione scientifica dei suddetti commissari.

4) il sorteggio può avvenire previa individuazione da parte del Dipartimento di una rosa di almeno dieci nominativi tra quelli presenti negli elenchi ASN nel settore concorsuale oggetto della selezione ovvero, in mancanza o qualora vi siano particolari motivazioni di affinità disciplinare, nel macrosettore o area relativi, e/o nei settori s-d individuati dal bando;

5) si devono in ogni caso osservare le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice etico dell'Ateneo, nonché le disposizioni in materia di parità di genere (rif. art. 57, comma 1. lett. a), del D.Lgs. 165/2001). In particolare è necessario verificare che i Commissari proposti non abbiano un numero rilevante di pubblicazioni in collaborazione con i candidati.

Il Direttore pertanto dà inizio alla procedura per la proposta della Commissione e propone, non essendo presenti in Dipartimento professori ordinari in possesso dei requisiti per far della Commissione, il prof. Stefano De Martino quale membro interno. Il prof. Stefano De Martino è professore ordinario nel SSD L-OR/04 e si ritiene quindi indicato a far parte della Commissione in quanto la sua attività scientifica è legata ad un ambito disciplinare affine a quello della dott.ssa Gilibert.
Il Consiglio, dopo breve discussione, approva unanime il prof. Stefano De Martino quale membro interno della Commissione selezionatrice.

- **individuazione dei componenti sorteggiabili**

Il Direttore propone quindi i nominativi che, nel rispetto della parità di genere e dei principi contenuti nel codice etico dell'Ateneo, saranno oggetto del sorteggio al fine di individuare gli altri due componenti della Commissione:

- Betrò Maria Carmela, SSD L-OR/02, Università di Pisa
- Contini Riccardo, SSD L-OR/07, Università degli Studi di Napoli L'Orientale
- Marazzi Massimiliano, SSD L-OR/04, Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa
- Marchetti Nicolò, SSD L-OR/05, Università di Bologna
- Mora Clelia, SSD L-OR/04, Università degli Studi di Pavia
- Morandi Bonacossi Pierdaniele, SSD L-OR/05, Università degli Studi di Udine
- Peyronel Luca, SSD L-OR/05, Università degli Studi di Milano
- Perani Mauro, SSD L-OR/08, Università di Bologna
- Piacentini Patrizia, SSD L-OR/02, Università degli Studi di Milano

Il Consiglio approva unanime.

Su proposta del Direttore, il Consiglio approva unanime di procedere con l'estrazione a sorteggio di tutti i nominativi proposti, in modo che, in caso di indisponibilità o rinuncia di uno o entrambi, l'ufficio preposto alla formalizzazione della nomina della Commissione possa procedere con lo scorrimento della lista. Il sorteggio avverrà alle ore 13.30 del 25 maggio 2018 presso la Segreteria del Dipartimento al II piano di Palazzo Marcorà e sarà pubblico. La Commissione che curerà la procedura del sorteggio sarà composta da:

- prof.ssa Giovannella Cresci – Presidente
- sig.ra Francesca Cibin – Segretario.

(*alla presenza dei soli professori di I fascia*)

3. Piano triennale 2017-19: specifiche emanazione bando per professore ordinario ex art. 24, co. 6 L. 240/10, ssd L-FIL-LET/05 Filologia classica

Il Direttore presenta al Consiglio le specifiche del bando per professore ordinario ex art. 24, co. 6 L. 240/10, ssd L-FIL-LET/05 Filologia classica:

PROFESSORI ORDINARI – Procedure valutative 2018

art. 24 comma 6 Legge 240/2010

Specifiche da inserire nei bandi interni delle procedure ai sensi degli artt. 2 e 11 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia"

Settore concorsuale
10/D4 - FILOLOGIA CLASSICA E TARDOANTICA

Settore/i Scientifico/i Disciplinare/i
L-FIL-LET/05 Filologia classica

Dipartimento richiedente
Dipartimento di Studi Umanistici

Sede di servizio
Università Ca' Foscari Venezia e presso le sedi del Dipartimento di Studi Umanistici

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché la tipologia di impegno didattico e scientifico in coerenza con il "Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 c. 7 della Legge 240/2010
Impegno didattico: 120 ore di didattica curricolare nelle lauree triennali e magistrali e nel dottorato. **Impegno scientifico**: si richiede un'attività di studio e di ricerca relativa all'interpretazione e alla storia dei testi antichi greci e latini, con particolare attenzione alla loro trasmissione in età antica, medievale e umanistica, ai metodi della ricerca filologica, alla storia del teatro antico greco e latino, alla fortuna della cultura antica, alla storia degli studi classici e alla didattica delle lingue classiche.

Numero massimo di pubblicazioni presentabili (N.B. eventuale e in ogni caso non inferiore a 12)
20

Eventuale indicazione della/e lingua/e estera/e nella quale effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche del/dei candidato/i
Francese

Standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale ai fini della valutazione nonché gli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari, garantendo in ogni caso un'adeguata ampiezza del profilo delineato
Organizzazione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi. Partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali e internazionali. Attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca ufficiali presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione. Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti la scheda contenente le specifiche tecniche da inserire nel bando di selezione per il reclutamento di un professore ordinario ex art. 24, co. 6 L. 240/10, per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/05 Filologia classica e dà mandato alla Segreteria amministrativa di procedere con gli adempimenti necessari.